

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2021	ANNO 2020
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali.	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
1) Terreni	0	0
a) Disponibili	0	0
b) Indisponibili	0	0
2) Fabbricati	0	0
a) Fabbricati non strumentali (disponibili).	0	0
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	0	0
3) Impianti e macchinari	0	0
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0
5) Mobili e arredi	0	0
6) Automezzi	0	0
7) Oggetti d'arte	0	0
8) Altre immobilizzazioni materiali	0	0
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
1) Crediti finanziari	0	0
a) Crediti finanziari v/Stato	0	0
b) Crediti finanziari v/Regione	0	0
c) Crediti finanziari v/partecipate	0	0
d) Crediti finanziari v/altri	0	0
2) Titoli	0	0
a) Partecipazioni	0	0
b) Altri titoli	0	0
TOTALE A)	0	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
1) Rimanenze beni sanitari	0	0
2) Rimanenze beni non sanitari	0	0
3) Acconti per acquisti beni sanitari	0	0
4) Acconti per acquisti beni non sanitari	0	0

II) CREDITI - Con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.450.156	10.012.134
1) Crediti v/ Stato	328.418	154.850
a) Crediti v/Stato parte corrente	328.418	137.255
1) <i>Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti</i>	0	0
2) <i>Crediti v/ Stato - altro</i>	299.843	137.255
b) Crediti v/ Stato - investimenti	0	0
c) Crediti v/ Stato - per ricerca	0	0
1) <i>Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	0	0
2) <i>Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	0	0
3) <i>Crediti v/Stato per ricerca - altre amministrazioni centrali</i>	0	0
4) <i>Crediti v/Stato - investimenti per ricerca</i>	0	0
d) Crediti v/ Prefetture	28.575	17.595
2) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma	1.989.389	1.045.583
a) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma - parte corrente	1.989.389	1.045.583
1) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma - spesa corrente	1.989.389	1.045.583
a) <i>Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente</i>	1.989.389	1.045.583
b) <i>Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA</i>	0	0
c) <i>Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA</i>	0	0
d) <i>Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro</i>	0	0
2) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per ricerca	0	0
b) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	0	0
1) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	0	0
2) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	0	0
3) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	0	0
4) Crediti v/ regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	0	0
3) Crediti v/ Comuni	5.988.803	8.304.971
4) Crediti v/ Aziende Sanitarie pubbliche e acconto FSR da distribuire	0	145.297
a) Crediti v/ Aziende Sanitarie pubbliche della Regione	0	145.297
b) Crediti v/ Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	0	0
5) Crediti v/ Società partecipate e/o dipendenti della Regione	0	0
6) Crediti v/ Erario	0	0
7) Crediti v/ Altri	143.546	361.433
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
2) Altri Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.893.752	3.797.954
1) Cassa	0	0
2) Istituto tesoriere	6.893.752	3.797.954
3) Tesoreria Unica	0	0
4) Conto corrente postale	0	0
TOTALE B)	15.343.908	13.810.088
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I) Ratei attivi	0	0
II) Risconti attivi	0	0
TOTALE C)	0	0

TOTALE ATTIVO (A+B+C)	15.343.908	13.810.088
D) CONTI D'ORDINE		
1) Canoni di leasing ancora da pagare	0	0
2) Depositi cauzionali	0	0
3) Beni in comodato	0	0
4) Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE D)	0	0
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	0	0
II) Finanziamenti per investimenti	0	19.000
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	0	0
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	0	0
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	0	0
c) Finanziamenti da Stato - altro	0	0
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	0	19.000
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	0	0
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	0	0
III) Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0
IV) Altre riserve	0	0
V) Contributi per ripiano perdite	0	0
VI) Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
VII) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
TOTALE A)	0	19.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per imposte, anche differite	0	0
2) Fondi per rischi	833.738	0
3) Fondi da distribuire	0	0
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	5.304.670	4.076.076
5) Altri fondi e oneri	2.421.105	1.889.530
TOTALE B)	8.559.513	5.965.606
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
1) Premi operosità	0	0
2) TFR Personale dipendente	0	0
TOTALE C)	0	0
D) DEBITI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi pagabili oltre l'esercizio successivo		
1) Mutui passivi	0	0
2) Debiti v/Stato	0	0
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	0	0
4) Debiti v/Comuni	1.224.004	1.130.014
5) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche	5.435.321	6.678.673
a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	5.435.321	6.678.673
b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	0	0
c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per	0	0

finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		
d)Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	0	0
e)Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	0	0
f)Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	0	0
6) Debiti v/Società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0
7) Debiti v/fornitori	0	0
8) Debiti v/istituto tesoriere	0	0
9) Debiti tributari	0	0
10)Debiti v/altri finanziatori	0	0
11)Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	0	0
12)Debiti v/altri	125.070	16.795
TOTALE D)	6.784.395	7.825.482
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	0	0
2) Risconti passivi	0	0
TOTALE E)	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.343.908	13.810.088
F) CONTI D'ORDINE		
1) Canoni di leasing ancora da pagare	0	0
2) Depositi cauzionali	0	0
3) Beni in comodato	0	0
4) Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE F)	0	0



Società della Salute della Toscana

Allegato B

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) Valore della produzione		
1) Contributi in conto esercizio	13.953.087	10.608.952
a) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.673.377	2.240.769
b) Contributi in conto esercizio - extra fondo	12.279.710	8.368.183
1) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - vincolati	5.059.883	1.649.380
2) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	0	0
3) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	0	0
4) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - altro	0	0
5) Contributi da Aziende Sanitarie pubbliche (extra fondo)	50.000	154.097
6) Contributi da altri soggetti pubblici	7.169.827	6.564.706
c) Contributi in conto esercizio - per ricerca	0	0
d) Contributi in conto esercizio - da privati	0	0
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.390.608	2.572.571
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0	0
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - ad aziende sanitarie pubbliche	0	0
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - intramoenia	0	0
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - altro	0	0
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	35.594	57.268
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	0	0
7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
9) Altri ricavi e proventi	0	0
TOTALE A)	16.379.289	13.238.791
B) Costi della produzione		
1) Acquisti di beni	0	0
a) Acquisti di beni sanitari	0	0
b) Acquisti di beni non sanitari	0	0
2) Acquisti di servizi sanitari	0	0
3) Acquisti servizi non sanitari	12.204.087	9.605.087
a) Servizi non sanitari	12.204.087	9.605.087
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro	0	0

non sanitarie		
c) Formazione	0	0
4) Manutenzione e riparazione	0	0
5) Godimento di beni di terzi	0	0
6) Costi del personale	0	0
a) Personale dirigente medico	0	0
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	0	0
c) Personale comparto ruolo sanitario	0	0
d) Personale dirigente altri ruoli	0	0
e) Personale comparto altri ruoli	0	0
7) Altri oneri di gestione	32.294	8
8) Ammortamenti	0	0
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento fabbricati	0	0
c) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	0	0
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0
10) Variazione delle rimanenze	0	0
a) Variazione rimanenze sanitarie	0	0
b) Variazione rimanenze non sanitarie	0	0
11) Accantonamenti	5.083.785	3.389.243
a) Accantonamenti per rischi	833.738	0
b) Accantonamenti per premio operosità	0	0
c) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi finalizzati da FSN e per ricerca	3.708.955	1.973.524
d) Altri accantonamenti	541.092	1.415.719
TOTALE B)	17.320.166	12.994.338
Differenza tra valore e costi della produzione	-940.877	244.453
C) Proventi e oneri finanziari		
1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	1	1
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
TOTALE C)	1	1
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	0	0
TOTALE D)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
1) Proventi straordinari	1.086.606	22.346
a) Plusvalenze	0	0
b) Altri proventi straordinari	1.086.606	22.346
2) Oneri straordinari	145.730	266.800
a) Minusvalenze	0	0
b) Altri oneri straordinari	145.730	266.800
TOTALE E)	940.876	-244.454
Risultato prima delle imposte	0	0

Y) Imposte sul reddito dell'esercizio		
1) IRAP	0	0
a) IRAP relativa a personale dipendente	0	0
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	0	0
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0
2) IRES	0	0
3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0
TOTALE Y)	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA**SOCIETA' DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA-VALDERA**

Consorzio pubblico tra i comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Sede in Pontedera

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2021**PREMESSA**

Si ritiene utile ricordare che la Legge Regionale 23 marzo 2017, n. 11 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005” ha rideterminato gli ambiti territoriali delle zone distretto prevedendo, fra l'altro, l'accorpamento fra le Zone Distretto dell'Alta Val di Cecina e della Valdera con decorrenza 1° gennaio 2018.

A seguito di quanto sopra, con deliberazione dell'assemblea dei soci della Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera n. 1 del 17 settembre 2018 “**Accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea dei soci della Società della Salute risultante dalla fusione per incorporazione della Società della Salute Alta Val di Cecina nella Società della Salute della Valdera – approvazione del nuovo statuto e della convenzione istitutiva della Società della Salute risultante dalla fusione per incorporazione**”, è stata istituita la Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera alla quale si riferisce il presente bilancio di esercizio.

Ai sensi della legge regionale 40/2005 e s.m.i. la Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera esercita funzioni di:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato, nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lett. a), inclusi la regolazione e il governo della domanda, mediante accordi con l'azienda sanitaria in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;

- c) organizzazione e gestione delle attività socio - sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3, del decreto delegato individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati

Nell'anno 2021 la Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera ha gestito unitariamente, per i soggetti aderenti, le attività di cui alle precedenti lettere c) e d) tramite convenzione con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e, per la realizzazione di alcune delle attività di cui alla precedente lettera d), così come previste della delibera di Consiglio regionale n. 69/2009, si è avvalsa anche dell'Unione Valdera, ente locale costituito ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio al 31/12/2021 è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi al Decreto del Ministero della Salute 20 marzo 2013. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio, è stato fatto riferimento ai principi contabili della Regione Toscana integrati dalle linee guida di cui alle deliberazioni G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009 e n. 243 del 11/04/2011 e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità per quanto non disposto. La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. Si precisa che tutti gli importi sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 terdecies della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii e nel rispetto delle direttive regionali in materia di contabilità delle Società della Salute approvate con deliberazioni G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009 e n. 243 del 11/04/2011.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in ossequio ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	Non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2021.
Rimanenze	Non sono presenti rimanenze al 31/12/2021.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	L'eventuale ammortamento dei cespiti acquistati mediante contributi in conto capitale viene sterilizzato mediante utilizzo del contributo relativo.
Fondi per rischi e oneri	In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 118/2011 è stato costituito un Fondo accantonamento quote inutilizzate contributi vincolati.
Trattamento fine rapporto	Non è presente il fondo T.F.R. al 31/12/2021.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Non vi sono imposte che gravano sull'esercizio 2021.
Conti d'ordine	Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nel Consorzio.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale del consorzio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera nell'esercizio 2021 non ha proprio personale dipendente. Come riportato nell'art. 35 comma 1 dello Statuto del Consorzio *“le risorse umane necessarie al funzionamento ed alla produzione od erogazione della prestazioni della SDS sono messe a disposizione prioritariamente dagli enti consorziati secondo modalità ed istituti che sono definiti da apposite intese o accordi”*. Per quanto detto in precedenza ne deriva che il costo del personale messo a disposizione degli Enti consorziati viene rimborsato agli stessi da parte della Società della Salute.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

Secondo quanto riportato nell'art. 41 comma 2 dello Statuto del Consorzio, i beni immobili e gli altri beni dei Comuni consorziati e dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, funzionali allo svolgimento delle attività della Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera sono concessi alla stessa Società della Salute in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del consorzio. Nell'anno 2021 non risultano quindi iscritte nello Stato Patrimoniale alcun tipo di immobilizzazioni di proprietà della Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze al termine dell'esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.450.156	10.012.134	-1.561.978

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso lo Stato	328.418	0	0	328.418
Crediti verso Regione	1.989.389	0	0	1.989.389
Crediti verso Comune/Unione dei Comuni	5.988.803	0	0	5.988.803
Crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche	0	0	0	0
Crediti verso società partecipate e/o dipendenti della Regione	0	0	0	0
Crediti verso Erario	0	0	0	0
Crediti verso altri	143.546	0	0	143.546
Totale	8.450.156	0	0	8.450.156

Data la natura pubblicistica della totalità dei crediti iscritti in bilancio, si è ritenuto opportuno per l'anno 2021 non costituire il Fondo Svalutazione crediti.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Al termine dell'esercizio non sono presenti iscrizioni di attività finanziarie

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.893.752	3.797.954	3.095.798

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Denaro e altri valori in cassa		
Cassa	0	0
Istituto Tesoriere:		
Istituto Tesoriere gestione ordinaria	6.893.752	3.797.954
Istituto Tesoriere c/capitale	0	0
Subtotale Istituto Cassiere	6.893.752	3.797.954
Tesoreria Unica	0	0
Conti correnti postali:	0	0
Totale disponibilità liquide	6.893.752	3.797.954

C) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non sono presenti iscrizioni di ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non sono presenti iscrizioni di risconti attivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni di leasing ancora da pagare	0	0	0
Depositi cauzionali	0	0	0
Beni in comodato	0	0	0
Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	19.000	-19.000

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
I) Fondo di dotazione	0	0	0	0
II) Finanziamenti per investimenti	19.000	60.500	79.500	0
III) Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0	0	0
IV) Altre riserve	0	0	0	0
V) Contributi per ripiano perdite	0	0	0	0
VI) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
VII) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Da precisare che nello statuto del Consorzio Società della Salute della Valdera non è previsto, da parte dei soci, nessun versamento a titolo di capitale iniziale. L'incremento registrato è dato dall'assegnazione da parte della Regione Toscana di contributi finalizzati agli investimenti (Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 16948 del 10/09/2021). Durante l'esercizio i finanziamenti sono stati completamente utilizzati.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, l'anno 2021 è stato chiuso in pareggio come di seguito riportato nell'analisi del conto economico.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.559.513	5.965.606	2.593.907

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondi per imposte	0	0	0	0
Fondi per rischi	0	833.738	0	833.738
Fondi da distribuire	0	0	0	0
Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	4.076.076	3.708.955	2.480.361	5.304.670
Altri fondi e oneri	1.889.530	541.092	9.516	2.421.105
TOTALE	5.965.606	5.083.785	2.489.877	8.559.513

A causa di contenziosi insorti con alcune Cooperative Sociali è stato ritenuto opportuno, in maniera prudentiale, creare un Fondo Rischi per cause legali. Il dettaglio si riporta di seguito:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Cooperativa Sociale PAIMBiolabor richiesta indennizzi anni 2020/2021 per ridotta remunerazione della ordinaria redditività – Centro Diurno Anziani “Menichetti”	0	373.021	0	373.021
Cooperativa Sociale PAIMBiolabor richiesta indennizzi anni 2020/2021 per ridotta remunerazione della ordinaria redditività – Centro Diurno Anziani “Pagnini”	0	24.160	0	24.160
Cooperativa Sociale PAIMBiolabor richiesta indennizzi anno 2020 per ridotta remunerazione della ordinaria redditività – R.S.A. Casciana Terme	0	284.284	0	284.284
Cooperativa Sociale AGAPE richiesta risarcimento danni anno 2021 per mancato utilizzo di posti letto a causa lavori di ristrutturazione – R.S.A. I MAGGI -	0	152.273	0	152.273
TOTALE	0	833.738	0	833.738

Nell’esercizio l’attività del Consorzio si è espletata sostanzialmente nella presa in carico di contributi istituzionali, nella definizione dell’attività in ambito sociosanitario e nell’assegnazione delle stesse attività ad altri soggetti (Azienda ASL Toscana Nord Ovest e Unione Valdera) con la conseguente attribuzione di risorse.

Sulla base di quanto sopra e, secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011, è stato costituito il fondo per quote inutilizzate di contributi vincolati.

Il fondo di cui sopra, nell’anno 2021, ha avuto nel dettaglio il seguente sviluppo:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
ANNO 2015				
Progetto regionale Con.trat.to – 1° sem. 2015 (D.D. 2728/2015)	34.412	0	34.412	0
ANNO 2017				
Finanziamento Ministeriale	24.283	0	13.067	11.216

PON INCLUSIONE - AV3-2016-TOS 06				
ANNO 2018				
Progetto Satis (Comune di Pontedera prot. n. 42362/2017)	3.750	0	0	3.750
Fondo Povertà 2018 (Decreto Ministero del Lavoro n. 488/2018)	239.090	0	189.658	49.432
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – Decreto R.T. 4872/2018	396.009	0	289.393	106.616
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 17895/2018)	271.802	0	0	271.802
ANNO 2019				
Progetto IN. C.A.S.A. (Decreto R.T. 17488/2019)	345.069	0	345.069	0
Finanziamento Comune di Pontedera – Satis 2019 (prot. n. 3814/2019)	5.000	0	0	5.000
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – (Decreto R.T. 18358/2019)	1.907	0	1.907	0
Fondo nazionale gravissime disabilità 2018 (Del. R.T. 1289/2019)	380.269	0	380.269	0
Progetto Home Care Premium 2019 (Det. INPS 1153/2019)	92.523	0	92.523	0
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 1510/2019)	308.438	0	308.438	0
ANNO 2020				
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – DGRT n.308/2020	117.203	0	0	117.203
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – DGRT n.623/2020	129.304	0	32.038	97.266
Fondi Famiglia 2019 (Decreto R.T. 13060/2020)	34.625	0	0	34.625
Fondo nazionale gravissime disabilità 2019 (Decreto R.T. 13104/2020)	320.355	0	237.798	82.557
Progetto "InAut." Decreto R.T. n. 13315/2020	227.000	0	87.075	139.925
Finanziamento CD Disabili Covid 19 (Decreto RT n. 20233/2020)	42.658	0	42.658	0
Finanziamento Comunicazione	34.915	0	34.915	0

RSA Covid 19 (Decreto RT n. 20477/2020)				
Finanziamento CD Anziani Covid 19 (Decreto RT n. 20885/2020)	50.133	0	50.133	0
Fondo Povertà 2019 (Comunicazione Ministero del Lavoro n. Ma 14.04)	549.152	0	84.073	465.079
Progetto "Pani e tulipani III" Determina SDS Pisana n. 172/2020	27.411	0	27.411	0
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 19172/2020)	390.000	0	178.756	211.244
Fondo Sociale regionale e nazionale 2020 (Decreto R.T. n. 20962/2020)	50.768	0	50.768	0
ANNO 2021				
Finanziamento sostegno caregiver anno 2021 (Decreto R.T. n. 4972/2021)	0	89.915	0	89.915
Fondo nazionale gravissime disabilità 2020 (Delibera R.T. 454/2021)	0	438.717	0	438.717
Fondi Famiglia 2020 (Decreto R.T. 21981/2020)	0	34.625	0	34.625
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 18564/2021)	0	390.000	0	390.000
Fondo nazionale gravissime disabilità 2021 (Decreto R.T. 20451/2021)	0	438.717	0	438.717
Progetti di sostegno alle fragilità sociali (Decreto R.T. 23018/2021)	0	40.000	0	40.000
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – Decreto RT 23317/2021	0	181.164	0	181.164
Progetto Home Care Premium 2019 – 2 sem. 2021 (Det. INPS D20210205/2021)	0	121.046	0	121.046
Fondo Povertà 2020 (Decreto Ministero del Lavoro n. 164/2021)	0	936.701	0	936.701
Fondo PaIS 2019 (Decreto Ministero del Lavoro n. 190/2021)	0	59.938	0	59.938
Fondo Sociale regionale 2021	0	57.884	0	57.884

(Decreto R.T. n. 10530/2021)				
Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021 (Delibera R.T. n. 304/2022)	0	920.248	0	920.248
Totale	4.076.076	3.708.955	2.480.361	5.304.670

Gli incrementi e i decrementi corrispondono rispettivamente alle quote accantonate e all'utilizzo avvenuto nell'esercizio.

Nel corso degli anni è stata ravvisata la necessità di creare ulteriori accantonamenti nel dettaglio sotto riportato:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Accantonamento per rimborso personale comandato Comune di Santa Maria a Monte	80.000	40.000	0	120.000
Accantonamento per compenso Revisore Unico	9.562	9.500	9.516	9.546
Accantonamento per rinnovi contrattuali Coop. sociali	433.748	0	0	433.748
Accantonamento per riapertura servizi per Covid-19 e campagna vaccinale 2021	1.366.219	0	0	1.366.219
Accantonamento per copertura costi assunzione assistenti sociali	0	221.000	0	221.000
Accantonamento per copertura costi derivanti dalla gestione diretta	0	270.592	0	270.592
Totale	1.889.529	541.092	9.516	2.421.105

Nell'esercizio è stata ravvisata la necessità di incrementare ulteriormente il fondo altri accantonamenti dei seguenti importi:

- Euro 40.000 per il rimborso del personale comandato anno 2021 al Comune di Santa Maria a Monte;
- Euro 9.500 per il compenso anno 2021 del Revisore Unico;
- Euro 221.000 ad integrazione del limitato accesso alle risorse Ministeriali destinate alla copertura dei costi derivanti dalle nuove assunzioni degli assistenti sociali previste nel corso dell'anno 2022;
- Euro 270.592 per far fronte agli oneri che dovranno essere sostenuti nel corso dell'anno 2022 per l'inizio della gestione diretta della Società della Salute come previsto dal Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, successivamente integrato dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 15 marzo 2021 "Art. 16 LR n. 97/2020. Proroga del termine per l'assunzione della gestione diretta di alcune funzioni da parte delle società della Salute".

- Lo stesso fondo ha subito nell'esercizio un decremento di euro 9.516 per l'utilizzo per il compenso del Revisore Unico per l'anno 2020.

Nell'esercizio 2021 gli accantonamenti di competenza corrispondono quindi complessivamente ad euro 5.083.785.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Al termine dell'esercizio, il Consorzio non ha rapporti di lavoro subordinato rientranti in quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.784.395	7.825.482	-1.041.087

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui passivi	0	0	0	0
Debiti verso Stato	0	0	0	0
Debiti verso Regione o Provincia Autonoma	0	0	0	0
Debiti verso Comuni/Unione dei Comuni	1.224.004	0	0	1.224.004
Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche	5.435.321	0	0	5.435.321
Debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	0
Debiti verso Fornitori	0	0	0	0
Debiti verso Istituto Tesorerie	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza/assistenza	0	0	0	0

Debiti verso altri	125.070	0	0	125.070
TOTALI	6.784.395	0	0	6.784.395

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non risultano registrati ratei passivi.

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non risultano registrati risconti passivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni di leasing ancora da pagare	0	0	0
Depositi cauzionali	0	0	0
Beni in comodato	0	0	0
Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto nella forma scalare ai sensi dell'art. 2425 Cod. Civ. e secondo lo schema fornito dalla Regione, accoglie le componenti reddituali dell'esercizio rilevate in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, con riferimento al principio della prudenza, si rileva che i proventi ed i ricavi registrati sono quelli effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i costi, si è tenuto conto, oltre che di quelli certi, anche di quelli probabili.

In ossequio al principio della competenza economica, si precisa che i proventi e gli oneri sono indicati in bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e che tutti i costi risultano correlati ai relativi ricavi dell'esercizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.379.289	13.238.791	3.140.498

Nello schema sottostante vengono riportate in dettaglio le voci che compongono il valore della produzione

Valore della Produzione	31/12/2021
A1) Contributi c/esercizio	13.953.087
A2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0
A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.390.608
A4) Ricavi per prestazioni socio sanitarie	0
A5) Concorsi, recuperi e rimborsi	35.594
A6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0
A7) Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	0
A8) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0
A9) Altri ricavi e proventi	0
Totale	16.379.289

A1) - CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti:

Soggetto erogatore	31/12/2021
Regione	6.733.260
Comuni	5.638.129
Province	174.939
Altri Enti Pubblici	1.356.759
Aziende Sanitarie	50.000
Privati	0
TOTALE	13.953.087

Di seguito vengono indicati in dettaglio i finanziamenti in conto esercizio assegnati dalla Regione Toscana, dai Comuni e da altri soggetti:

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO – REGIONE TOSCANA - ANNO 2021

ATTO	N.	DATA	OGGETTO	IMPORTO ASSEGNATO
Delibera R.T.	1635	21/12/2020	Fondo non autosuff. - anno 2021	2.011.756
Delibera R.T.	1635	21/12/2020	Progetto Vita Indipendente regionale anno 2021	296.764
Decreto R.T.	15946	08/09/2021	Fondo non autosuff. - anno 2021 integrazione risorse	121.399
Decreto R.T.	21981	17/12/2020	Fondi Famiglia 2020	34.625
Decreto R.T.	4972	22/03/2021	Finanziamento sostegno caregiver anno 2021	89.915
Delibera R.T.	454	26/04/2021	Fondo nazionale gravissime disabilità 2020	438.717
Decreto R.T.	18564	18/10/2021	Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto	390.000
Decreto R.T.	20451	08/11/2021	Fondo nazionale gravissime disabilità 2021	438.717

Decreto R.T.	23018	09/12/2021	Progetti di sostegno alle fragilità sociali	40.000
Decreto R.T.	23317	30/12/2021	Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016	181.164
Decreto R.T.	10530	11/06/2021	Fondo Sociale regionale 2021	57.884
Delibera R.T.	304	14/03/2022	Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021	920.248
Decreto R.T.	23038	03/12/2021	Finanziamento CD Anziani e Disabili	147.300
Decreto R.T.	15118	16/08/2021	Progetto S.aD.	477.896
Decreto R.T.	21750	30/12/2020	Progetto SOS-tengo	1.086.875
TOTALE				6.733.260

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO – COMUNI - ANNO 2021

COMUNE	QUOTA CAPITARIA 2021	ULTERIORI RISORSE 2021	TOTALE CONTRIBUTI
BIENTINA	333.294	0	333.294
BUTI	217.464	0	217.464
CALCINAIA	498.771	0	498.771
CAPANNOLI	249.600	0	249.600
CASCIANA TERME LARI	478.218	0	478.218
CHIANNI	52.182	0	52.182
LAJATICO	49.686	0	49.686
PALAIA	177.684	0	177.684
PECCIOLI	182.325	0	182.325
PONSACCO	608.712	0	608.712
PONTEDERA	1.151.046	12.901	1.163.947
SANTA MARIA A MONTE	520.572	0	520.572
TERRICCIOLA	173.823	0	173.823
VOLTERRA	373.908	65.931	439.839
POMARANCE	213.305	62.225	275.530
CASTELNUOVO V.C	81.663	20.385	102.048
MONTECATINI V.C	60.967	14.702	75.669
TOTALE	5.423.220	176.144	5.599.364

Nella tabella, nella voce "Ulteriori Risorse 2021" sono comprese le somme che i Comuni della Zona Alta Val di Cecina destinano all'assistenza specialistica degli studenti disabili e ad altri progetti di zona nonché il contributo del Comune di Pontedera per il potenziamento del segretariato sociale.

Nell'esercizio 2021 tra i contributi in c/esercizio dai Comuni sono state inoltre iscritte le somme derivanti dall'erogazione del 5 per mille degli anni 2019 e 2020, per un totale di euro 38.765, che i

Comuni della zona Valdera hanno deciso di versare alla Società della Salute per l'utilizzo a favore di interventi contro la violenza di genere (deliberazione assemblea dei soci n. 25 del 04/12/2020).

Comune	Importo 5 per mille 2019 (redditi 2018)	Importo 5 per mille 2020 (redditi 2019)
BIENTINA	1.476	2.048
BUTI	534	599
CALCINAIA	2.181	2.939
CAPANNOLI	751	768
CASCIANA T. - LARI	2.049	1.985
CHIANNI	158	184
LAJATICO	365	384
PALAIA	904	1.367
PECCIOLI	823	736
PONSACCO	1.870	2.280
PONTEDERA	4.287	5.381
S.MARIA A M.	1.355	1.540
TERRICCIOLA	733	1.068
Totale	17.486	21.279

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO – ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI - ANNO 2021

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
PROVINCIA DI PISA	Contributo trasporto studenti disabili (D.P. 22/2021) A.S. 2020/2021	174.939
MINISTERO DEL LAVORO	Fondo Povertà 2020 (Decreto Ministero del Lavoro n. 164 del 07/04/2021)	936.701
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	Finanziamento progetto agricoltura sociale (Decreto 1986/2021)	15.000
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	Finanziamento progetto aggiungere vita agli anni (Decreto 1986/2021)	35.000
INPS	Progetto HCP 2019 - 2 Semestre 2021 (Decreto 497/2020)	46.739

INPS	Progetto HCP 2019- 1 Semestre 2021 (Decreto 205/2021)	143.546
MINISTERO DEL LAVORO	Fondo PaIS 2019 (Decreto Ministero del Lavoro n. 190 del 21/05/2021)	162.588
PREFETTURA PISA	Finanziamento minori stranieri non accompagnati.	67.185
TOTALE		1.581.698

A3) - UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Il valore riportato pari ad euro 2.390.608 corrisponde all'utilizzo nell'esercizio di quote di finanziamenti precedentemente accantonate nel fondo per quote inutilizzate di contributi vincolati. Si riporta di seguito il dettaglio degli utilizzi.

Descrizione	Euro
Finanziamento Ministeriale PON INCLUSIONE - AV3-2016-TOS 06	13.067
Fondo Povertà 2018 (Decreto Ministero del Lavoro n. 488/2018)	189.658
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – Decreto R.T. 4872/2018	289.393
Progetto IN. C.A.S.A. (Decreto R.T. 17488/2019)	345.069
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – (Decreto R.T. 18358/2019)	1.907
Fondo nazionale gravissime disabilità 2018 (Del. R.T. 1289/2019)	380.269
Progetto Home Care Premium 2019 (Det. INPS 1153/2019)	37.182
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 1510/2019)	308.438
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – DGRT n.623/2020	32.038
Fondo nazionale gravissime disabilità 2019 (Decreto R.T. 13104/2020)	237.798
Progetto "InAut." Decreto R.T. n. 13315/2020	87.075
Finanziamento CD Disabili Covid 19 (Decreto RT n. 20233/2020)	42.658
Finanziamento Comunicazione RSA	34.915

Covid 19 (Decreto RT n. 20477/2020)	
Finanziamento CD Anziani Covid 19 (Decreto RT n. 20885/2020)	50.133
Fondo Povertà 2019 (Comunicazione Ministero del Lavoro n. Ma 14.04)	84.073
Progetto "Pani e tulipani III" Determina SDS Pisana n. 172/2020	27.411
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 19172/2020)	178.756
Fondo Sociale regionale e nazionale 2020 (Decreto R.T. n. 20962/2020)	50.768
Totale	2.390.608

A5) - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
UNIONE VALDERA	Recupero rette autosufficienti	22.589
COMUNE DI PONSACCO	Recupero rette autosufficienti	11.755
COMUNE DI TERRICCIOLA	Recupero rette autosufficienti	1.017
COMUNE DI LAJATICO	Recupero rette autosufficienti	94
COMUNE DI PONTEDERA	Rimborso errato versamento	96
COMUNE DI VOLTERRA	Rimborso errato versamento	43
	TOTALE	35.594

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.320.166	12.994.338	4.325.828

Nello schema sottostante viene riportato il dettaglio delle voci che compongono i costi della produzione:

Costi della Produzione	31/12/2021
B1) Acquisti di beni	0
B2) Acquisto di servizi sanitari	0
B3) Acquisto di servizi non sanitari	12.204.087
B4) Manutenzioni e riparazioni	0
B5) Godimento di beni	0
B6) Costi del Personale	0
B7) Oneri diversi di gestione	32.294
B8) Ammortamenti	0
B9) Svalutazione crediti	0
B10) Variazioni delle Rimanenze	0
B11) Accantonamenti	5.083.785
Totale	17.320.166

B1) - ACQUISTI DI BENI

Nell'esercizio non risultano acquisti di beni.

B2) - ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

Nell'esercizio non risultano acquisti di servizi sanitari.

B3) - ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

Negli schemi che seguono, per l'aggregato Acquisti per servizi, viene riportato il dettaglio dei costi sostenuti e rendicontati dai due gestori, Azienda USL Toscana Nord Ovest ed Unione Valdera, per lo svolgimento delle attività date loro in gestione dalla Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera nell'anno 2021:

Costi per servizi ente gestore ASL TOSCANA NORD OVEST	euro
Costo anziani non auto in RSA	1.534.518
Costo anziani non auto in RSA (FNA)	95.905
Costo anziani autosufficienti	67.818
Costo Centri Diurni Anziani non auto	57.950
Costo Centri Diurni Anziani non auto (FNA)	249.831
Costo ADI non auto e telesoccorso	258
Costo ADI non autosufficienza (FNA)	974.693
Costo ADI autosufficienti	12.818
Altri contributi anziani	309.558
Costo assistenza minori e famiglie	474.674
Costo assistenza disabili	2.042.609
Costo assistenza disabili (FNA)	344.390
Costo Centri Diurni Disabili	595.099
Costo Assistenza Educativa Minori e Disabili	409.221
Costo Assistenza autonomia scolastica ed aiuto alla persona	789.261
Costo Servizio Sociale Professionale	710.492
Trasporti sociali	205.492
Altri servizi socio-sanitari forniti da ASL Toscana Nord Ovest	2.190.391
TOTALE AL LORDO DELLA COMPARTECIPAZIONI DEGLI UTENTI	11.065.478
Compartecipazioni degli utenti incassate dalla ASL Toscana Nord Ovest	643.293
Altri ricavi registrati dalla ASL Toscana N.O.	2.263.858
TOTALE COSTO NETTO 2021 DEL SERVIZIO - GESTORE ASL TOSCANA NORD OVEST	8.158.327

Costi per servizi ente gestore Unione Valdera	euro
Comunità minori e accoglienza madri con figli	304.850
Progetto solidarietà	67.550
Strutture per disabili medio lievi	126.320
Informare un'H	8.000
Progetto autismo	10.000
Casa condivisa anziani per disabili	77.123
Progetto co-housing autosufficienti Bientina	83.287

Progetto Pani e tulipani	19.927
Spese utenze appartamento Pani e Tulipani	3.850
Taxi amico dei disabili	27.000
Progetto convivenza guidata psichici	20.580
Progetto agricoltura sociale	15.710
Sportello Immigrati	114.700
Contributo integrazione scolastica	4.000
Housing sociale	39.900
Commissione zonale pari opportunità	593
Progetto inclusione Comune di Ponsacco	20.000
Funzioni di gestione amministrativa e coordinamento	17.000
TOTALE COSTO 2021 GESTORE UNIONE VALDERA	960.390

Si precisa che la compartecipazione degli utenti per i servizi erogati, pari ad euro 643.293, incassati dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest unitamente agli altri ricavi incassati direttamente, pari ad euro 2.263.858, non vengono trasferiti alla Società della Salute Alta Val di Cecina -Valdera. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, infatti, destina tale risorse direttamente e per pari importo alla copertura di quota parte dei costi sostenuti pari a € 11.065.478. L'onere verso l'Azienda USL Toscana Nord Ovest che pertanto rimane a carico della Società della Salute Valdera è pari ad euro 8.158.327. Quest'ultimo importo sommato ai 960.390 euro sostenuti dall'Unione Valdera porta il totale dei costi verso gli enti gestori a complessivi euro 9.118.717.

A questi ultimi vanno sommati i seguenti costi sostenuti direttamente dalla Società della Salute:

- euro 1.376.613 trasferimento all'Azienda USL Toscana Nord Ovest del finanziamento regionale riguardante il Fondo non autosufficienza 2021 (Delibera R.T. n. 1635/2020);
- euro 296.764 trasferimento all'Azienda USL Toscana Nord Ovest del finanziamento regionale riguardante i progetti di Vita Indipendente 2021 (Delibera R.T. n. 1635/2020);
- euro 502 trasferimento all'Azienda USL Toscana Nord Ovest – bilancio sanitario -risorse per voucher formativo OSS;
- euro 237.908 trasferimento all'Azienda USL Toscana Nord Ovest – bilancio di parte sanitaria – di risorse per l'allestimento dell'HUB vaccinale di Pontedera;
- euro 1.992 trasferimento all'Azienda USL Toscana Nord Ovest – bilancio di parte sanitaria - del finanziamento del progetto "Prevenzione secondaria per patologie del linguaggio, dell'apprendimento e del comportamento";
- euro 178.756 trasferimento all'Azienda USL Toscana Nord Ovest – bilancio di parte sanitaria - del finanziamento regionale relativo agli incentivi per l'accorpamento";
- euro 800.000 assegnazione ai Comuni e all'Unione Valdera delle risorse per l'attuazione del progetto "SOS-tengo";
- euro 26.187 per rimborso costi al Comune di Peccioli per la gestione del centro Diurno di Ghizzano;
- euro 1.500 contributo economico progetto ADA;
- euro 2.366 contributo per progetto "Pani e Tulipani III";
- euro 34.915 contributi per progetto regionale "Comunicazione in RSA"
- euro 34.650 contributi per progetti zionali Alta Val di Cecina;

- euro 12.980 contributi per progetto “riapertura Centri diurni disabili;
- euro 65.753 costo anno 2021 personale comandato Comune di Pontedera.
- euro 20.000 oneri per supporto logistico HUB Vaccinale con Associazioni di Volontariato;
- euro 4.000 oneri per supporto alla vaccinazione pediatrica;
- Risultano, infine, portati in diminuzione dei costi euro 9.516 per gli oneri del Revisore Unico relativi all’anno 2020, sostenuti dall’Azienda USL Toscana Nord Ovest nel corso del 2021, per i quali era stato previsto apposito accantonamento nel “Fondo altri accantonamenti”.

Il totale dei costi per acquisto di servizi ammonta quindi complessivamente ad euro 12.204.087.

B4) - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Nell’esercizio non risultano costi di manutenzione e riparazione.

B5) - GODIMENTO BENI DI TERZI

Nell’esercizio non risultano costi derivanti dal godimento beni di terzi, come detto in precedenza, i beni immobili e gli altri beni dei Comuni consorziati e dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest, funzionali allo svolgimento delle attività della Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera sono concessi alla stessa Società della Salute in comodato d’uso gratuito per tutta la durata del consorzio.

B6) - COSTI DEL PERSONALE

Nell’esercizio non risultano costi per personale dipendente. Infatti, come detto in precedenza, come riportato nell’art. 35 comma 1 dello Statuto del Consorzio *“le risorse umane necessarie al funzionamento ed alla produzione od erogazione della prestazioni della SDS sono messe a disposizione prioritariamente dagli enti consorziati secondo modalità ed istituti che sono definiti da apposite intese o accordi”*. Ne deriva pertanto che il costo del personale messo a disposizione degli Enti consorziati viene rimborsato agli stessi da parte della Società della Salute.

B7) - ALTRI ONERI DI GESTIONE

L’importo di euro 32.294 risulta così composto:

- Euro 32.142 conguaglio alla Regione Toscana del finanziamento per i centri diurni disabili – Covid 19;
- Euro 13 commissioni bancarie sui bonifici effettuati dall’Istituto Tesoriere;
- Euro 139 saldo Comune di Capannoli rimborso spese a domicilio per emergenza Covid 19.

B8) - AMMORTAMENTI

Non avendo il Consorzio immobilizzazioni materiali e/o immateriali non sono presenti costi riguardanti gli ammortamenti.

B9) - SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

Come detto in precedenza alla voce crediti, nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

B10) - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Non sono presenti rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

B11) - ACCANTONAMENTI

Accantonamenti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
a) Accantonamento per rischi	833.738	0	833.738
b) Accantonamento per premi operosità	0	0	0
c) Accantonamento per quote inutilizzate contributi vincolati	3.708.955	1.973.524	1.735.431
d) Altri accantonamenti	541.092	1.415.719	-874.627
Totale	5.083.785	3.389.243	1.694.542

Come detto in precedenza a causa di contenziosi insorti con alcune Cooperative Sociali è stato ritenuto opportuno, in maniera prudenziale, creare un Fondo Rischi per cause legali (aggregato di bilancio 11a). Il dettaglio si riporta di seguito:

Descrizione	
Cooperativa Sociale PAIMBiolabor richiesta indennizzi anni 2020/2021 per ridotta remunerazione della ordinaria redditività – Centro Diurno Anziani “Menichetti”	373.021
Cooperativa Sociale PAIMBiolabor richiesta indennizzi anni 2020/2021 per ridotta remunerazione della ordinaria redditività – Centro Diurno Anziani “Pagnini”	24.160
Cooperativa Sociale PAIMBiolabor richiesta indennizzi anno 2020 per ridotta remunerazione della ordinaria redditività – R.S.A. Casciana Terme -	284.284
Cooperativa Sociale AGAPE	152.273

richiesta risarcimento danni anno 2021 per mancato utilizzo di posti letto a causa lavori di ristrutturazione – R.S.A. I MAGGI -	
TOTALE	833.738

Nell'esercizio l'attività del Consorzio si è espletata sostanzialmente nella presa in carico di contributi istituzionali, nella definizione dell'attività in ambito sociosanitario e nell'assegnazione delle stesse attività ad altri soggetti (Azienda ASL Toscana Nord Ovest e Unione Valdera) con la conseguente attribuzione di risorse.

Sulla base di quanto sopra e, secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011, è stato costituito l'accantonamento per le quote inutilizzate di contributi vincolati.

Nell'esercizio 2021 gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati (aggregato di bilancio 11c), che verranno utilizzati nel corso dell'anno 2022, hanno riguardato:

Descrizione	Importo accantonato
Finanziamento sostegno caregiver anno 2021 (Decreto R.T. n. 4972/2021)	89.915
Fondo nazionale gravissime disabilità 2020 (Delibera R.T. 454/2021)	438.717
Fondi Famiglia 2020 (Decreto R.T. 21981/2020)	34.625
Risorse relative agli incentivi per accorpamento zone distretto (Decreto R.T. 18564/2021)	390.000
Fondo nazionale gravissime disabilità 2021 (Decreto R.T. 20451/2021)	438.717
Progetti di sostegno alle fragilità sociali (Decreto R.T. 23018/2021)	40.000
Progetto "Dopo di noi" Legge 112/2016 – Decreto RT 23317/2021	181.164
Progetto Home Care Premium 2019 – 2 sem. 2021 (Det. INPS D20210205/2021)	121.046
Fondo Povertà 2020 (Decreto Ministero del Lavoro n. 164/2021)	936.701
Fondo PaIS 2019 (Decreto Ministero del Lavoro n. 190/2021)	59.938

Fondo Sociale regionale 2021 (Decreto R.T. n. 10530/2021)	57.884
Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021 (Delibera R.T. n. 304/2022)	920.248
Totale	3.708.955

Nell'esercizio è stata ravvisata inoltre la necessità di creare ulteriori accantonamenti (aggregato di bilancio 11d) per complessivi euro **541.092** di seguito dettagliati:

- Euro 40.000 per il rimborso del personale comandato al Comune di Santa Maria a Monte;
- Euro 9.500 per il compenso del Revisore Unico;
- Euro 221.000 ad integrazione del limitato accesso alle risorse Ministeriali destinate alla copertura dei costi derivanti dalle nuove assunzioni degli assistenti sociali;
- Euro 270.592 per far fronte agli oneri che dovranno essere sostenuti nel corso dell'anno 2022 per l'inizio della gestione diretta della Società della Salute come previsto dal Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, successivamente integrato dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 15 marzo 2021 "Art. 16 LR n. 97/2020. Proroga del termine per l'assunzione della gestione diretta di alcune funzioni da parte delle società della Salute".

Complessivamente quindi gli accantonamenti di competenza ammontano quindi ad euro 5.083.785

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1	1	0

Proventi e oneri finanziari	31/12/2021
Interessi attivi	1
Altri proventi finanziari	0
Altri interessi passivi	0
Altri oneri finanziari	0
Totale	1

Gli importi si riferiscono agli interessi attivi sul conto di Tesoreria.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
0	0	0

Come detto in precedenza, al termine dell'esercizio non sono presenti iscrizioni di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
940.876	-244.454	1.185.330

Proventi e oneri straordinari	31/12/2021
Proventi straordinari	1.086.606
Plusvalenze	0
Concorsi e recuperi non tipici	0
Sopravvenienze attive	1.006.233
Insussistenze di passivo	1.145
Donazioni e liberalità diverse	79.228
Oneri straordinari	-145.730
Minusvalenze	0
Sopravvenienze passive	27.845
Insussistenze di attivo	117.885
Totale	940.876

Di seguito si fornisce il dettaglio dei proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio al 31.12.2021:

Descrizione	Importo
PROVENTI STRAORDINARI	
Sopravvenienze attive da versamenti comunali	4
Sopravvenienza attiva per conguaglio assistenza specialistica anno 2020 Comune di Montecatini Val di Cecina	9.755
Sopravvenienza attiva finanziamento Fondo sociale nazionale 2020	906.722
Eliminazione accantonamento finanziamento Con.trat.to 2015	34.412
Eliminazione accantonamento finanziamento HCP 2019	55.340
Eliminazione debito verso Azienda ASL	1.145
Donazioni per HUB vaccinale Pontedera	79.228
TOTALE PROVENTI	1.086.606
ONERI STRAORDINARI	
Eliminazione crediti verso i Comuni di Volterra e Pomarance per	13.706

conguaglio assistenza specialistica 2020	
Eliminazione crediti verso INPS per finanziamento HCP 2019	27.845
Eliminazione credito Comune di Pomarance per finanziamento progetto 360° anno 2020	1.736
Eliminazioni crediti verso Provincia di Pisa per conguaglio assistenza scolastica disabili anno 2020	102.443
TOTALE ONERI	145.730

Si precisa che la sopravvenienza attiva relativa al finanziamento del Fondo Sociale Nazionale anno 2020, pari ad euro 906.722, è stata iscritta nei proventi straordinari in quanto il relativo decreto di assegnazione della Regione Toscana, n. 10530 del 11/06/2021, è stato trasmesso dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2020.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale	0	0	0

Non vi sono imposte che gravano sull'esercizio.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28/12/2009, di seguito, vengono esposti i conti economici delle attività date in gestione all'Azienda Toscana Nord Ovest e all'Unione Valdera per quanto riguarda il Fondo sociale per la non autosufficienza (art. 3 comma 3 L.R.T. 66/2008) e per quanto riguarda la gestione delle attività sociali.

Le risorse sanitarie finalizzate all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza finanziati dal Fondo sanitario regionale, nonché le risorse sanitarie del fondo per la non autosufficienza, attualmente vengono acquisite e gestite direttamente dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest all'interno del proprio bilancio.

CONTO ECONOMICO FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
GESTIONE ASL TOSCANA NORD OVEST

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	Quota sanitaria ASL	Quota SDS AVC - Valdera	Totale
A) Valore della produzione			
1) Contributi in conto esercizio	0	756.542	756.542
a) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	0	0	0
b) Contributi in conto esercizio - extra fondo			
1) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - vincolati	0	0	0
2) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	0	0	0
3) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	0	0	0
4) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - altro	0	0	0
5) Contributi da Aziende Sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0
6) Contributi da altri soggetti pubblici	0	756.542	756.542
c) Contributi in conto esercizio - per ricerca	0	0	0
d) Contributi in conto esercizio - da privati	0	0	0
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - ad aziende sanitarie pubbliche	0	0	0
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - intramoenia	0	0	0
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - altro	0	0	0
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	0	1.376.613	1.376.613
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	0	0	0
7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
9) Altri ricavi e proventi	0	0	0
TOTALE A)	0	2.133.155	2.133.155
B) Costi della produzione			
1) Acquisti di beni	0	0	0
a) Acquisti di beni sanitari	0	0	0
b) Acquisti di beni non sanitari	0	0	0
2) Acquisti di servizi sanitari	0	0	0

3) Acquisto servizi non sanitari	0	2.133.155	2.133.155
a) Servizi non sanitari	0	2.133.155	2.133.155
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	0	0	0
c) Formazione	0	0	0
4) Manutenzione e riparazione	0	0	0
5) Godimento di beni di terzi	0	0	0
6) Costi del personale	0	0	0
a) Personale dirigente medico	0	0	0
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	0	0	0
c) Personale comparto ruolo sanitario	0	0	0
d) Personale dirigente altri ruoli	0	0	0
e) Personale comparto altri ruoli	0	0	0
7) Altri oneri di gestione	0	0	0
8) Ammortamenti	0	0	0
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) Ammortamento fabbricati	0	0	0
c) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	0	0	0
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0
10) Variazione delle rimanenze	0	0	0
a) Variazione rimanenze sanitarie	0	0	0
b) Variazione rimanenze non sanitarie	0	0	0
11) Accantonamenti	0	0	0
a) Accantonamenti per rischi	0	0	0
b) Accantonamenti per premio operosità	0	0	0
c) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi finalizzati da FSN e per ricerca	0	0	0
d) Altri accantonamenti	0	0	0
TOTALE B)	0	2.133.155	2.133.155
Differenza tra valore e costi della produzione	0	0	0
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	0	0	0
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0	0
TOTALE C)	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE D)	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
1) Proventi straordinari	0	0	0
a) Plusvalenze	0	0	0

b) Altri proventi straordinari	0	0	0
2) Oneri straordinari	0	0	0
a) Minusvalenze	0	0	0
b) Altri oneri straordinari	0	0	0
TOTALE E)	0	0	0
Risultato prima delle imposte	0	0	0
Y) Imposte sul reddito dell'esercizio			
1) IRAP	0	0	0
a) IRAP relativa a personale dipendente	0	0	0
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	0	0	0
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0	0
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0
2) IRES	0	0	0
3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0
TOTALE Y)	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0

**CONTO ECONOMICO ATTIVITA' SOCIALE GESTIONE ASL TOSCANA
NORD OVEST/UNIONE COMUNI VALDERA/COMUNE DI PECCIOLI**

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	ANNO 2021
A) Valore della produzione	
1) Contributi in conto esercizio	8.388.362
a) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	0
b) Contributi in conto esercizio - extra fondo	8.388.362
1) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - vincolati	0
2) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	0
3) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	0
4) Contributi da Regione e Prov. Aut (extra fondo) - altro	0
5) Contributi da Aziende Sanitarie pubbliche (extra fondo)	0
6) Contributi da altri soggetti pubblici (finanziamento SDS AVC/VDE)	8.388.362
c) Contributi in conto esercizio - per ricerca	0
d) Contributi in conto esercizio - da privati	0
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	417.814
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - ad aziende sanitarie pubbliche	0
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - intramoenia	0
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - altro	0
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	469.431
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	643.293
7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0
9) Altri ricavi e proventi	0
TOTALE A)	9.918.900
B) Costi della produzione	
1) Acquisti di beni	6
a) Acquisti di beni sanitari	0
b) Acquisti di beni non sanitari	6
2) Acquisti di servizi sanitari	0
3) Acquisto servizi non sanitari	8.718.749
a) Servizi non sanitari	8.718.749
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	0
c) Formazione	0
4) Manutenzione e riparazione	0
5) Godimento di beni di terzi	0

6) Costi del personale	395.910
a) Personale dirigente medico	0
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	0
c) Personale comparto ruolo sanitario	0
d) Personale dirigente altri ruoli	0
e) Personale comparto altri ruoli	395.910
7) Altri oneri di gestione	49.345
8) Ammortamenti	0
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0
b) Ammortamento fabbricati	0
c) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	0
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0
10) Variazione delle rimanenze	0
a) Variazione rimanenze sanitarie	0
b) Variazione rimanenze non sanitarie	0
11) Accantonamenti	685.753
a) Accantonamenti per rischi	0
b) Accantonamenti per premio operosità	0
c) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi finalizzati da FSN e per ricerca	0
d) Altri accantonamenti	685.753
TOTALE B)	9.849.762
Differenza tra valore e costi della produzione	69.137
C) Proventi e oneri finanziari	
1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	0
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	0
TOTALE C)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
1) Rivalutazioni	0
2) Svalutazioni	0
TOTALE D)	0
E) Proventi e oneri straordinari	
1) Proventi straordinari	16
a) Plusvalenze	0
b) Altri proventi straordinari	16
2) Oneri straordinari	42.869
a) Minusvalenze	0
b) Altri oneri straordinari	42.869
TOTALE E)	-42.853
Risultato prima delle imposte	

Y) Imposte sul reddito dell'esercizio	
1) IRAP	26.284
a) IRAP relativa a personale dipendente	26.284
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	0
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0
2) IRES	0
3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0
TOTALE Y)	26.284
Utile (perdita) dell'esercizio	0

La presente nota integrativa è vera e reale e riflette con correttezza e veridicità i fatti avvenuti nell'esercizio.

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
ALTA VAL DI CECINA-VALDERA
Patrizia Salvadori



SOCIETA' DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA-VALDERA

Consorzio pubblico tra i comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

2021ⁱ

La Società della Salute Alta Val di Cecina -Valdera, quale consorzio costituito per fusione tramite incorporazione della pre-esistente “*Società della Salute Alta Val di Cecina*” nella “*Società della Salute della Valdera*” opera nell’ambito della zona distretto “Alta Val di Cecina-Valdera” di nuova istituzione ai sensi della L.R. n. 11/2017 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005”.

Tale Consorzio è costituito per assumere le responsabilità del governo della domanda e dell’offerta nelle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie e sociali integrate della zona distretto Alta Val di Cecina-Valdera, unendo le aree d’intervento dell’Azienda USL con quelle degli Enti Locali associati. Le finalità e le funzioni della Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera (di seguito denominata SdS) sono riportate nell’art. 3 e dello Statuto.

Ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni regionali di cui alla DGR n. 775/2017, in data 17.09.2018 si è proceduto all’accertamento della regolare costituzione dell’Assemblea dei Soci della SdS risultante dalla fusione per incorporazione della Società della Salute Alta Val di Cecina nella Società della Salute della Valdera, con l’approvazione del nuovo Statuto e della Convenzione istitutiva della SdS, dando esito al processo di fusione in ottemperanza agli indirizzi regionali.

La SdS esercita funzioni di:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l’azienda sanitaria in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio- sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all’articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati.

La SdS esercita direttamente, tramite le proprie articolazioni organizzative, le funzioni di cui alla lettere a), b) ed e).

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n.73 del 9 ottobre 2019, con riferimento alle funzioni di cui alle lettere c) e d), ha individuato i contenuti minimi, i tempi e le modalità con cui la SdS assicura la gestione diretta.

Deliberazione Assemblea dei soci SdS Alta Val di Cecina – Valdera n. __ del 28 giugno 2022

Per quanto riguarda i contenuti minimi riferiti alla funzione C, le materie individuate sono: le attività socio-sanitarie e le attività sanitarie a rilevanza sociale di tipo residenziale, semiresidenziale, domiciliare dei settori Anziani e Disabili; nonché le attività amministrative e professionali dei relativi percorsi di accesso, valutazione multidimensionale e progettazione personalizzata.

Per quanto riguarda i contenuti minimi riferiti alla Funzione D, le materie individuate sono l'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate dal nomenclatore regionale.

I tempi previsti dal PSSIR per assicurare la gestione diretta delle funzioni C e D sono stati così determinati:

- entro il 01.01.2021 deve essere avviata la gestione diretta da parte della SdS delle materie definite in attuazione del comma 3 ter dell'articolo 71 bis della LR 40/2005 ;
- entro il 30.06.2020 le SdS trasmettono alla Giunta Regionale la documentazione attestante il passaggio alla gestione diretta e quella relativa alla gestione unitaria delle altre materie comprese nelle funzioni C e D.

Per quanto riguarda le modalità con cui la SdS assicura la gestione diretta delle funzioni C e D il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 ha previsto diverse modalità, tra cui, nella fase di avvio, per i percorsi di tipo residenziale e semiresidenziali di Anziani e Disabili, nonché relativamente alle attività amministrative e professionali, l'utilizzo dello strumento dell'assegnazione di budget, anziché il trasferimento diretto di risorse e personale. Il budget, in coerenza con le attività oggetto di programmazione operativa annuale del territorio, al fine di garantire un corretto e puntuale utilizzo, dovrà essere condiviso con la SdS, entro un tempo congruo e per importi certi e appropriati rispetto ai bisogni territoriali, ove non sia prevista da atti regionali una ripartizione economica sui diversi percorsi. Resta inteso che il governo del percorso nonché la responsabilità dei relativi risultati raggiunti, sulla base del budget, della programmazione operativa zonale e degli indicatori di risultato e di processo stabiliti, resta a carico della SdS. Al fine di adempiere a quanto stabilito dalla LR 11/2017 e dal PSSIR 2018-2020 con riferimento alla gestione diretta, la Società della Salute Alta Val di Cecina -Valdera con delibera dell'Assemblea dei Soci n.18 del 26.06.2020 ha approvato il progetto di gestione diretta semplificato nel quale sono indicati gli elementi minimi previsti dal PSSIR, tenuto conto della situazione emergenziale che il sistema sanitario e sociosanitario toscano si è trovato ad affrontare a partire dai primi mesi del 2020. Successivamente la Regione Toscana con la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021*", all'art. 16, ha previsto la possibilità di proroga sino al 31 dicembre 2021 per l'assunzione da parte delle Società della Salute delle funzioni di cui all'art. 71-bis, comma 3-ter, della Legge Regionale n. 40/2005. Pertanto questa Società della Salute ha inviato alla Regione la proposta motivata per il differimento del termine, approvata con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 01 del 13.01.2021. Successivamente, con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 15 marzo 2021 "*Art. 16 LR n. 97/2020. Proroga del termine per l'assunzione della gestione*

diretta di alcune funzioni da parte delle società della Salute”, è stata accolta la proposta di differire al 31 dicembre 2021 il passaggio alla gestione diretta da parte di questa Società della Salute. Inoltre, la Regione Toscana ha approvato la delibera di Giunta Regionale n. 1119 del 28 ottobre 2021 “*Indicazioni per la predisposizione dei regolamenti di accesso ai servizi socio-sanitari per l'area della non autosufficienza e della disabilità*”. Considerato che il PSSIR 2018 – 2020 stabilisce quattro diverse modalità per assicurare la gestione diretta, ossia:

- Trasferimento diretto di risorse e di personale
- Trasferimento diretto di risorse
- Assegnazione di budget
- Modalità mista con trasferimento diretto di risorse per alcune materie e assegnazione di budget per altre.

e che il modello di gestione diretta scelto dalla SdS Alta Val di Cecina-Valdera è quello del trasferimento diretto di risorse, per cui la Società della Salute deve provvedere all'intero ciclo di organizzazione, produzione ed erogazione del complesso dei servizi, delle prestazioni e delle attività inerenti le materie a gestione diretta, anche avvalendosi delle figure professionali assegnate funzionalmente dagli enti soci e stipulando appositi accordi di avvalimento per le funzioni di supporto strumentale (tecnico amministrativo, gestionale, contabile, legale). Tuttavia, per poter essere titolare della gestione diretta la Società della Salute si deve dotare di procedure ed ambienti per la gestione contabile degli adempimenti correlati e che ciò comporta un impatto rilevante. Pertanto è stato ritenuto opportuno, in sede di primo avvio, partire con la gestione diretta della Società della Salute a decorrere dal 1° gennaio 2022 con la modalità dell'assegnazione del budget da parte dell'Azienda USL per le attività socio sanitarie ad alta integrazione sanitaria, fermo restando le consuete modalità di gestione per le attività di assistenza sociale. Tale modalità dell'assegnazione del budget sarà utilizzata per il tempo necessario, e comunque non oltre il 31.12.2022, per l'acquisizione degli ambienti software/gestionali e la formalizzazione degli avvalimenti, considerato anche che la Regione Toscana ha creato gruppi di lavoro per l'esame delle questioni emergenti al fine di dettare linee guida per la transizione al modello di gestione diretta della SdS, i cui lavori sono tuttora in corso.

Questi mesi del 2022 sono utilizzati, quindi, per valutare ulteriormente il rapporto costi-benefici fra il modello di gestione diretta con trasferimento di risorse (e personale) ed il modello di gestione diretta con l'assegnazione del budget.

In merito al fabbisogno di personale, preme evidenziare che l'art. 1, comma 797 e ss. della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) ha incentivato l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali in funzione del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti in ciascun ambito territoriale sociale (ATS) del territorio nazionale, assegnando un contributo così determinato:

- Euro 40 mila annui per ogni operatore assistente sociale a tempo pieno assunto a ruolo dall'ATS o dai Comuni che ne fanno parte, ed effettivamente impiegato nei servizi sociali territoriali, eccedente il rapporto di 1 ogni 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- Euro 20 mila annui per ogni operatore assistente sociale a tempo pieno assunto a ruolo dall'ATS o dai Comuni che ne fanno parte, eccedente il rapporto di 1 ogni 5.000 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

A riguardo la Società della Salute ha portato avanti le azioni attuative affinché il proprio ATS raggiungesse quanto prima il rapporto di 1/5.000, come stabilito con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 24 del 10 settembre 2021 che ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra Unione Valdera/Comuni, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera, per lo svolgimento di procedure relative al reclutamento e alla gestione degli assistenti sociali da comandare alla Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera, attualmente in corso.

Si precisa che il contributo statale di cui sopra ha carattere stabile ripetuto ogni anno a copertura dei costi di ogni assistente sociale (equivalente a tempo pieno) assunto a tempo indeterminato eccedente e non esuberante le soglie minime e massima sopra richiamate e che le assunzioni possono avvenire in deroga ai limiti di spesa ed assunzionali stabiliti per gli Enti Locali in quanto, per espressa previsione di legge, le assunzioni di personale etero finanziate non rilevano ai fini della determinazione dei limiti di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 .

Pertanto allo stato attuale la SdS gestisce unitariamente per i soggetti aderenti le attività di cui alle lettere c) e d), tramite convenzione con l'Azienda USL e tramite l'Unione Valdera, per parte delle attività di cui alla lettera d).

Fatto salvo quanto previsto alla lettera c), la gestione dei servizi di assistenza sanitaria territoriale è esercitata dall'Azienda Sanitaria tramite le proprie strutture organizzative, in attuazione della programmazione operativa e attuativa annuale delle attività.

Nell'esercizio delle sue funzioni la SdS assicura il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali e del Terzo Settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione. Pertanto a seguito della fusione si è avviato il percorso per la ricostituzione del Comitato di Partecipazione della SdS ai sensi della L.R. n. 75/2017. Infatti con la determinazione del Direttore della SdS n. 5 del 21.03.2019 è stato nominato il Comitato di Partecipazione e con delibera dell'Assemblea SdS n.27 del 18.12.2019 è stata ricostituita la Consulta del Terzo Settore.

Preme sottolineare che la Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera è stata individuata dalla Regione Toscana come uno dei soggetti con cui avviare una sperimentazione rivolta alla implementazione di processi di realizzazione del modello di partecipazione introdotto con la LR 75/2017, con particolare

riferimento ai Comitati di partecipazione zonali. E' stato pertanto definito il percorso dei "Cantieri della Salute", promosso da Regione Toscana e coordinato da Federsanità - ANCI Toscana. Tale progetto mira a potenziare il sistema di partecipazione dei Comitati attraverso una serie di sperimentazioni territoriali che avranno come risultato la costruzione di un welfare collaborativo ideato e progettato da cittadini e associazioni. Un progetto animato dall'obiettivo di qualificare le politiche di salute in Toscana, che darà risposte personalizzate alle esigenze specifiche delle Zone distretto coinvolte. La partecipazione a tale progetto consentirà di favorire la partecipazione dei cittadini e del tessuto associativo territoriale rispetto ai temi che riguardano la salute, dando così piena realizzazione al modello di partecipazione già introdotto dalla L.R. 75/2017. In sostanza tale sperimentazione mira a potenziare il sistema regionale di partecipazione in sanità, attraverso la formazione degli operatori e del Terzo settore, la progettazione partecipata e la sperimentazione di servizi che coinvolgono i Comitati di Partecipazione Zonale, l'associazionismo locale e i cittadini.

Il Progetto di Fusione, come previsto nella Convenzione istitutiva, anche al fine di promuovere, per le finalità di cui all'articolo 21 comma 2 bis della L RT 40/2005 e s.m.i., la valorizzazione e la tutela delle identità territoriali, prevede il mantenimento di una articolazione territoriale istituita ai sensi dell'art. 22 c. 2 della LRT n. 11/2017 volta a garantire una più ampia partecipazione delle istituzioni locali ai livelli di programmazione. In particolare nella Convenzione istitutiva è previsto che l'articolazione territoriale sia strutturata con il contestuale mantenimento delle Unità Funzionali pre-esistenti, come confermato anche all'art. 16 dello Statuto.

Come previsto dall'art. 7 della Convenzione istitutiva del Consorzio il finanziamento della SdS avviene tramite conferimento delle risorse, da parte degli Enti consorziati, necessarie all'espletamento delle funzioni previste dalla LR 40/2005 e smi, nonché degli interventi relativi alla non autosufficienza e disabilità di cui alla L.R. n. 66/2008, per i quali i Comuni concorrono, con risorse proprie.

Il finanziamento sarà altresì costituito:

- dalla quota del fondo sanitario regionale, determinata dal PSSIR, finalizzata a finanziare le attività individuate dal medesimo piano per lo svolgimento delle funzioni di assistenza socio sanitaria ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale individuate dal suddetto piano;
- dalla quota del fondo sociale regionale, determinata dal PSSIR, finalizzata a finanziare le attività individuate dal medesimo piano per lo svolgimento delle funzioni di assistenza sociale stabilite ai sensi degli indirizzi contenuti nel suddetto piano;

Deliberazione Assemblea dei soci SdS Alta Val di Cecina – Valdera n. __ del 28 giugno 2022

- dai conferimenti degli Enti consorziati o dai trasferimenti previsti nelle convenzioni (quote capitarie per i Comuni);
- da risorse destinate all'organizzazione e gestione dei servizi di assistenza sociale individuati dagli Enti locali consorziati;
- da eventuali contributi degli Enti consorziati, della Comunità Europea, dello Stato, della Regione e di altri Enti;
- da altre risorse che affluiscono a seguito dell'erogazione dei servizi od a seguito di finanziamenti di terzi per attività rientranti nelle finalità della SdS;
- da accensione di prestiti;
- dalla vendita di servizi ad altri soggetti pubblici;
- dalle quote di compartecipazione degli utenti;
- da prestazioni a nome e per conto di terzi;
- da rendite patrimoniali;
- da altri proventi, erogazioni, risorse, trasferimenti, lasciti e donazioni ad essa specificamente e a qualsiasi titolo disposti;
- delle quote relative al costo del personale che transiterà alle dipendenze della Società della Salute.

La Convenzione istitutiva prevede, sempre all'art. 7, che, per quanto riguarda le quote capitarie dei Comuni, onde consentire un progressivo allineamento degli attuali livelli differenziati nelle preesistenti SS.dd.SS., queste dovranno essere suddivise in un livello base eguale per tutti gli enti locali, corrispondenti a servizi omogenei, nonché in una parte variabile corrispondente a servizi aggiuntivi. Inoltre la convenzione prevede che la determinazione delle quote capitarie e le modalità di erogazione siano determinate con atto deliberativo dell'Assemblea dei Soci.

Nel contempo, la Convenzione istitutiva ha previsto una fase transitoria di prima applicazione di durata di non oltre diciotto mesi a decorrere dalla data di fusione, nella quale rimangono valide le preesistenti modalità di assegnazioni/trasferimenti da parte dei Comuni per le due articolazioni territoriali, così come gli altri finanziamenti assegnati vengono ripartiti tra Alta Val di Cecina e Valdera, secondo le modalità già in essere nelle SS.dd.SS. confluite, dando atto della necessità di tenuta di contabilità separate per gli ex ambiti territoriali Alta Val di Cecina e Valdera, salvo poi redigere un unico bilancio. Purtroppo l'emergenza covid 19 non ha consentito finora di avviare un progressivo allineamento delle modalità e dei criteri di determinazione delle quote capitarie.

Proprio per le considerazioni sopra, il presente bilancio d'esercizio è stato formulato in forma unitaria e specificando nella presente relazione il quadro dettagliato dei ricavi e dei costi relativi alle attività e ai servizi sociali e socio-sanitari delegati all'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dei progetti/attività gestite dall'Unione Valdera per l'anno 2021, suddivisi per le due articolazioni territoriali.

La SdS, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 terdecies della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e s.m.i. e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28/12/2009 e n. 243 del 11/4/2011, ha adottato la contabilità economico-patrimoniale. Ne consegue che il bilancio d'esercizio 2021 è un bilancio economico-patrimoniale.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla condizione di emergenza dovuta all'epidemia Covid-19, che ha cambiato profondamente il quadro dei servizi socio-sanitari del territorio. Infatti tutti i servizi, sanitari in primis ma anche quelli socio-sanitari e sociali, sono stati soggetti al riordino delle attività secondo quanto disposto dalle normative regionali e nazionali.

La ripresa delle attività dopo il primo periodo di lockdown nel 2020 ha reso necessario una profonda rivisitazione degli assetti preesistenti, con conseguenti cambiamenti e riorganizzazioni al fine del rispetto delle normative anticovid. Lo scenario di riferimento antecedente all'emergenza infatti è profondamente cambiato in ragione dei mutamenti dei bisogni e dell'efficacia delle misure idonee ed adeguate per affrontarli. Molti servizi sanitari, socio-sanitari e sociali hanno attraversato la fase complessa dell'emergenza adeguandosi alle necessità imposte dal compendio normativo nazionale e regionale con sospensioni dell'erogazione e diversa fruibilità da parte della cittadinanza in ragione delle prescrizioni legate all'isolamento sociale, al distanziamento interpersonale nonché al principio di precauzione a tutela degli operatori e della salute collettiva.

Sicuramente l'impatto dell'epidemia covid19 sulle politiche di salute e della centralità del territorio ha comportato e comporterà anche nel prossimo futuro una revisione, ma anche nuove opportunità, nell'organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali in coerenza con le linee di intervento specifiche previste nell'ambito delle politiche territoriali sulla salute dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I conseguenti cambiamenti richiederanno comunque un periodo organizzato di confronto ed elaborazione, per costruire le azioni necessarie ai nuovi modelli di assistenza post-covid19. Sarà un lavoro complesso e impegnativo che coinvolgerà tutti gli interlocutori del territorio per organizzare in modo sistematico e convergente le azioni di cambiamento su cui investire per il futuro.

Passando all'esame del bilancio d'esercizio 2021, oltre a quanto già illustrato nella nota integrativa, preme sottolineare quanto segue.

Il bilancio d'esercizio 2021 accoglie sostanzialmente le risorse che affluiscono alla SdS provenienti dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni e che sono state destinate a finanziare le attività e i servizi, sociali e socio-sanitari, svolti dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dall'Unione Valdera per la realizzazione dei

piani e programmi loro demandati. Il trasferimento delle risorse all’Az. USL e all’Unione Valdera avviene per stati di avanzamento delle attività. In particolare la delibera dell’Assemblea dei soci della SdS Alta Val di Cecina – Valdera n.30 del 29.12.2020 , che ha approvato il bilancio di previsione economico-patrimoniale 2021 e pluriennale 2021-2023, quale strumento fondamentale del processo di pianificazione e programmazione delle attività del consorzio, ha definito, nella nota integrativa, le linee programmatiche per lo svolgimento delle attività della Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera per l’esercizio 2021, sia per le attività e i servizi svolti dall’Azienda USL che per quelli gestiti dall’Unione Valdera, che sono state pesantemente condizionate dalla pandemia in atto, che ha comportato l’attivazione di azioni volte a fronteggiare l’emergenza e a contenere la diffusione del covid-19.

Le voci sintetiche del Bilancio di esercizio 2021 sono le seguenti:

Ricavi:

Valore della produzione	Totale	Valdera	Alta Val di Cecina
Fondo Sociale Regionale comprensivo del Fondo di Solidarietà interistituzionale	978.132	743.283	234.849
Fondo per la NON Autosufficienza	2.133.155	1.706.524	426.631
Contributi Regionali per progetti finalizzati:			
<i>Vita Indipendente</i>	296.764	237.411	59.353
<i>Progetto “Dopo di Noi” Legge 112/2016</i>	181.164	181.164	0
<i>Progetto”S.a D.”</i>	477.896	382.396	95.500
<i>Progetto “Fondi Famiglia”</i>	34.625	34.625	0
<i>Progetto SOS-tengo</i>	1.086.875	960.375	126.500
<i>Fondo Nazionale Gravissime Disabilità</i>	877.434	727.434	150.000
<i>Contributo accorpamento zone-distretto LRT n.11/2017</i>	390.000	195.000	195.000
<i>Fondi Covid-19 CD anziani e disabili</i>	147.300	147.300	0
<i>Fondi progetto fragilità sociali</i>	40.000	40.000	0
<i>Fondi sostegno caregiver</i>	89.915	89.915	0
Contributi dai Comuni:			
<i>Per quota capitaria</i>	5.423.220	4.693.377	729.843
<i>Quota del 5 per mille dell’Irpef</i>	38.765	38.765	0
<i>Assistenza Specialistica Scuole e altri progetti Comuni</i>	176.144	12.901	163.243
Altri contributi e ricavi:			
<i>Contributo INPS HCP</i>	190.285	190.285	0
<i>Progetti Azienda USL TNO</i>	50.000	50.000	0
<i>Provincia Pisa- Inclusione Scolastica</i>	174.939	164.443	10.496
<i>Ministero del Lavoro PaIS 2019</i>	162.588	146.588	16.000
<i>Ministero degli Interni- MSNA</i>	67.185	67.185	0
<i>Contributi da Ministero del Lavoro – Fondo povertà</i>	936.701	846.701	90.000
Recupero/Rimborsi quota ricoveri autosufficienti	35.594	35.594	0

Utilizzo finanziamenti finalizzati anni precedenti	2.390.608	2.231.815	158.793
Totale valore della produzione	16.379.289	13.923.081	2.456.208
Proventi Finanziari	1	1	0
TOTALE	16.379.290	13.923.082	2.456.208
Proventi Straordinari	1.086.606	859.238	227.368
TOTALE RICAVI	17.465.896	14.782.320	2.683.576

L'ammontare complessivo del valore della Produzione nell'esercizio 2021 è pari a 16.379.289 euro. Di seguito si analizzano i contributi in c/o esercizio più significativi rinviando nel dettaglio a quanto riportato in maniera analitica in Nota Integrativa:

- Relativamente al Fondo sociale Regionale, comprensivo del Fondo di Solidarietà Interistituzionale, per l'anno 2021 è stato assegnato, con decreti Regione Toscana n. 10530 del 11/06/2021 e n. 304 del 14/03/2022, complessivamente per un importo di euro 978.132 con un incremento di euro 20.642 rispetto all'anno 2020.

Tale fondo è stato suddiviso tra le due articolazioni territoriali Alta Val di Cecina e Valdera sulla base degli stessi criteri utilizzati dalla Regione Toscana. Da sottolineare che, nel corso del 2021, la Regione Toscana ha assegnato alla zona-distretto Alta Val di Cecina -Valdera ulteriori finanziamenti finalizzati. In particolare si evidenziano i finanziamenti per i seguenti progetti: "Vita Indipendente Regionale", "Fondi Famiglia", Progetto POR FSE "IN. AUT.", "Dopo di Noi", per le gravissime disabilità e per gli incentivi per accorpamento delle zone-distretto. Tali importi sono stati poi suddivisi per ciascuna articolazione territoriale come descritto nella tabella sopra. Inoltre la Regione Toscana nel corso del 2021 ha assegnato ulteriori finanziamenti legati all'emergenza covid-19, per euro 147.300, relativi ai Centri Diurni anziani e disabili

-Il Fondo per la NON Autosufficienza per l'anno 2021 pari a euro 2.133.155 assegnato dalla Regione Toscana con delibera GR n. 1635 del 21/12/2020 e decreto n. 15946 del 08/09/2021 risulta maggiore di quello assegnato nel 2020 per un importo pari a euro 106.916. Tale importo è stato poi suddiviso per ciascuna articolazione territoriale.

- Per quanto riguarda i contributi dai comuni, ammontanti complessivamente ad euro 5.638.129 di cui euro 893.086 per l'articolazione territoriale dell'Alta Val di Cecina e euro 4.745.043 per l'articolazione territoriale della Valdera, si rileva che l'importo assegnato per l'Alta Val di Cecina risulta in linea con il dato dell'anno precedente mentre l'importo per la Valdera risulta aumentato complessivamente di euro 37.698, rispetto al 2020 per l'ulteriore finanziamento per il segretariato sociale e per l'aumento dell'assegnazione del 5 per mille. Quest'ultima, pari a 38.765 euro, è relativa all'assegnazione da parte dell'Agenzia delle entrate del 5 per mille degli anni 2019 e 2020. I Comuni della Valdera, dando atto della positiva esperienza già realizzata negli anni passati, con la delibera n. 25 del 04.12.2020, hanno stabilito di utilizzare in modo condiviso sottoscrivendo un accordo che consente, ogni qualvolta la legge finanziaria individui quali destinatari del 5 per mille i comuni, di destinare tali risorse ad interventi contro la violenza di genere.

- I contributi della Provincia per il trasporto scolastico/assistenza educativa degli utenti disabili delle scuole superiori per l'anno scolastico 2021-2022 sono stati complessivamente pari a euro 174.939 in linea con quanto assegnato nell'anno 2020. Si precisa che tali contributi sono stati assegnati dalla stessa Provincia per ciascuna articolazione territoriale.

Da segnalare nel corso del 2021 l'utilizzo di euro 2.390.608 di finanziamenti accantonati negli anni precedenti per la copertura di costi di competenza dell'esercizio. Tale utilizzo è ripartito per euro 2.231.815 per l'articolazione territoriale della Valdera e per euro 158.793 per l'articolazione territoriale dell'Alta Val di Cecina. Il dettaglio dei singoli utilizzi con il relativo finanziamento è riportato in Nota Integrativa.

Infine nel 2021 si sono registrati anche proventi finanziari pari a 1 euro e proventi straordinari per 1.086.606 euro.

Costi:

I costi di produzione, ammontanti complessivamente ad euro 17.320.166 risultano essere composti quasi unicamente dall'acquisto di servizi sociali e socio sanitari, tramite convenzione, dall'Azienda USL e dall'Unione Valdera e dagli accantonamenti per i progetti finalizzati.

Questi ultimi, nel rispetto del criterio della competenza economica, ammontano ad euro 5.083.785, di cui euro 567.216 per l'articolazione territoriale dell'Alta Val di Cecina e euro 4.516.569 per l'articolazione territoriale della Valdera. Tali accantonamenti sono per euro 3.708.955 relativi a contributi vincolati, ricevuti durante il 2021, per attività/progetti programmati che troveranno svolgimento nel prossimo anno, per euro 833.738 per accantonamenti rischi per richieste di rimborso arrivate dalle cooperative sociali e per euro 541.092 per il rimborso del personale comandato al Comune di Santa Maria a Monte, per il compenso del Revisore Unico, per il finanziamento dell'assunzione degli assistenti sociali e per la copertura degli ulteriori oneri derivanti dalla gestione diretta.

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è riportato analiticamente in Nota Integrativa.

I costi sostenuti direttamente dalla Società della Salute sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa. Tra questi si evidenziano quelli relativi a euro 26.187 per il rimborso al Comune di Peccioli per la gestione del Centro Diurno di Ghizzano, euro 65.753 per il rimborso al Comune di Pontedera del personale comandato, euro 800.000 per il trasferimento ai Comuni e all'Unione Valdera del progetto SOS-tengo, euro 237.908 per l'allestimento dell'Hub vaccinale di Pontedera. Inoltre euro 1.673.377 sono stati trasferiti all'Azienda USL Toscana Nord Ovest per il progetto regionale della Vita Indipendente e la gestione del Fondo Non Autosufficienza Anno 2021.

Per un'analisi dettagliata dei costi sostenuti nell'anno 2021 per le attività gestite attraverso i due enti, Azienda USL e Unione Valdera, si rinvia al quadro consuntivo anno 2021 delle attività sociali delegate all'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dei progetti gestiti dall'Unione Valdera.

Le voci sintetiche del Bilancio di esercizio 2021 sono le seguenti:

Deliberazione Assemblea dei soci SdS Alta Val di Cecina – Valdera n. __ del 28 giugno 2022

Costi della produzione	Totale	Valdera	Alta Val di Cecina
Costi per servizi gestiti da Azienda USL	8.158.327	6.698.215	1.460.112
Costi per servizi gestiti da Unione Valdera	960.390	960.390	0
Oneri diversi di gestione	32.294	32.294	0
Accantonamenti	5.083.785	4.516.569	567.216
Altri costi sostenuti direttamente dalla SDS Alta Val di Cecina- Valdera	3.085.370	2.444.565	640.805
Totale Costi della produzione	17.320.166	14.652.033	2.668.133
Oneri straordinari	145.730	130.287	15.443
TOTALE COSTI	17.465.896	14.782.320	2.683.576

Per quanto riguarda i costi si illustrano di seguito solo gli elementi più significativi per l'esercizio 2021 per ciascuna articolazione territoriale. Si precisa che la pandemia covid19 ha pesantemente condizionato lo svolgimento di attività e richiesto nel contempo azioni finalizzate a fronteggiare l'epidemia e contenerne la diffusione con conseguenze sul versante dei costi.

In particolare per l'articolazione territoriale dell'Alta Val di Cecina si evidenzia quanto segue:

- Relativamente agli anziani non autosufficienti si registra una diminuzione dei costi complessivi rispetto al 2020, con un incremento dei costi per l'assistenza domiciliare e ad un decremento sia per i ricoveri in RSA che per il Centro Diurno anziani di Castelnuovo VC. La lista di attesa per l'ingresso in RSA che al 31.12.2018 era pari a 24 utenti si è ridotta solo a 9 persone al 31.12.2021 (10 al 31 maggio 2022). Da rilevare anche che in Alta Val di Cecina l'indicatore relativo al numero di posti equivalenti per anziani in RSA ogni 1000 anziani residenti risulta più alto dell'obiettivo assegnato dalla Regione Toscana.
- Relativamente ai minori si sono mantenute anche nel 2021 le attività estive. Inoltre si è registrato un decremento di costi pari a euro 14.101 per i ricoveri in strutture.
- Relativamente ai Disabili il progetto Vita Indipendente promosso dalla Regione Toscana coinvolge 5 utenti mentre il progetto In_out 2 persone. Inoltre nel 2021 si è registrato un complessivo aumento dei costi rispetto al 2020 anche per l'utilizzo dei finanziamenti assegnati alla Società della Salute.

Per l'articolazione territoriale della Valdera si evidenzia quanto segue:

Servizi gestiti dall'Azienda USL

- Relativamente agli Anziani si rileva un sostanziale mantenimento dei costi rispetto al 2020. Inoltre preme evidenziare che al 31.12.2021 si registrano complessivamente 167 anziani in lista di attesa così suddivise: 58 per la RSA (diventati 50 ad oggi), 27 per i Centri Diurni Anziani (diventati 6 ad oggi), 60 per il contributo per l'assistente familiare Anziani (diventati 50 ad oggi) e 22 per l'assistenza domiciliare diretta Anziani (diventati 25 ad oggi).
- Riguardo ai minori, si rileva una diminuzione di costi pari a euro 58.483 rispetto al consuntivo 2020

- per ricoveri in strutture fuori zona; si registra un costo di euro 57.031 per prestazioni domiciliari e una diminuzione rispetto al consuntivo 2020 di euro 26.154 per l'assistenza educativa ed il centro affidi.
- Relativamente alla disabilità, si rileva un incremento dei costi pari a 735.711 euro prevalentemente dovuti alla gestione dei Centri Diurni, al servizio di assistenza specialistica nelle scuole e per l'assistenza educativa sul territorio nonché per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti dalla Società della Salute. Infine si evidenzia che anche per la disabilità nell'ambito territoriale della Valdera è presente una lista di attesa al 31.12.2021, non solo per la Vita Indipendente che ha 6 persone in lista di attesa, ma anche per gli altri servizi quali centri diurni, l'aiuto alla persona e l'assistenza educativa, per complessivamente 38 persone.
 - Tra gli altri costi si rileva un incremento rispetto al consuntivo 2020 per i trasporti sociali .

Attività/Progetti gestione dall'Unione Valdera

Nel 2021 si registra un incremento di costi rispetto al 2020 pari a 46.129 euro dovuti principalmente alla ripresa delle attività nel rispetto della normativa anticovid.

Per maggior dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Di seguito si segnalano i principali punti che hanno caratterizzato il lavoro della Società della Salute Alta Val di Cecina -Valdera nelle due articolazioni territoriali, Alta Val di Cecina e Valdera, nell'anno 2021.

Nel 2021 hanno preso avvio i primi interventi in materia di vita indipendente a valere sulle risorse ministeriali di cui al Fondo Non Autosufficienza 2019-2021, denominato "Indipendenza e autonomia - InAut" (avviso pubblico 2020). L'iniziativa, inserita all'interno del progetto Giovanisì, sostiene l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e d'inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione. Nel territorio della SdS AVC-VDE al 31.12.2021 sono stati attivati n. 11 progetti nell'articolazione Valdera e n. 2 in quella dell'Alta Val di Cecina.

Nel 2021 è proseguito in entrambi gli ambiti territoriali l'impegno nell'attuazione delle azioni finalizzate al contrasto alla povertà relative al sostegno all'inclusione attiva (SIA), misura avviata su tutto il territorio nazionale dal 2 settembre 2016, divenuta poi, a partire dal 1° gennaio 2018, con Legge 15 marzo 2017 n. 33 e decreto legislativo n.147 del 15 settembre 2017, Reddito d'Inclusione (REI), e successivamente, con Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, **Reddito di Cittadinanza**, entrato in vigore dal mese di aprile 2019.

Tale misura ha previsto che le famiglie in possesso di determinati requisiti possano beneficiare di un contributo economico per nucleo familiare. Il Reddito di Cittadinanza, così come il SIA ed i REI, oltre all'erogazione del contributo, prevede che i servizi territoriali predispongono un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà il quale

rappresenta oltretutto la condizione necessaria per continuare a percepire il beneficio economico.

Le domande sono presentate all'INPS tramite Poste o CAF convenzionati, mentre la Società della Salute, quale ambito territoriale indicato dalla Regione al Ministero per l'attuazione del progetto, è impegnata nel definire i progetti personalizzati e la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari e nel coordinamento sulla piattaforma ministeriale GePI. Come previsto dalla normativa citata, i progetti presentati dalle Società della Salute nel 2016 e approvati a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020 per interventi per l'attuazione del SIA, presentati sull'avviso pubblico n. 3/20216, sono proseguiti anche nel 2021 per l'attuazione del REI e del Reddito di Cittadinanza. In particolare a tali progetti avviati nel 2017 sono state assegnate rispettivamente 70.777,20 euro per l'Alta Val di Cecina e 414.104 euro, per la Valdera.

Per quanto concerne l'Avv.1/2019 PaIS, a valere anch'esso sul PON Inclusione FSE 2014-2020, le risorse a disposizione della SdS sono € 162.588,00 così ripartite: AVC 22.369,50 € e VDE 140.218,50 €. Le azioni ammissibili, in continuità con il SIA PON Avv.3/2016, sono proseguite per tutto l'anno 2021 e proseguiranno anche nel 2022.

Inoltre il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al Reddito di Cittadinanza, per la valutazione del bisogno e per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico mensile. Nel 2021 si è utilizzato parte della **“Quota servizi del Fondo Povertà” anno 2018**, che per l'Ambito territoriale della SDS è pari a € 426.354,12, già interamente erogato all'ente.

Il criterio di riparto delle risorse sul territorio nazionale, e quindi per Regione, è stato quello della popolazione residente (per il 40% del finanziamento) e dei risultanti beneficiari del REI (per il restante 60% del finanziamento). Tale criterio è stato utilizzato a cascata dalla Regione Toscana sulle zone distretto e ripreso dalla SdS per il riparto tra l'articolazione territoriale dell'Alta Val di Cecina (€ 43.484,93) e quella della Valdera (€ 382.869,19). Inoltre nel 2020 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha assegnato anche “il fondo povertà 2019” per un importo pari a euro 549.152, che ripartito tra le due articolazioni territoriali con lo stesso criterio adottato a cascata dal Ministero e dalla Regione è pari a euro 75.554,50 per l'Alta Val di Cecina e ad euro 473.597,5 per la Valdera.

Pertanto, sulla base delle indicazioni anche fornite dalle linee guida ministeriali e secondo la tempistica determinata dalla Regione Toscana, il Fondo Povertà è destinata alle seguenti azioni:

- rafforzamento e empowerment del Servizio Sociale Professionale (ad integrazione delle risorse già stanziare grazie al PON Inclusione) e del segretariato sociale;
- rafforzamento degli interventi di inclusione collaterali al REI e RdC destinati ai beneficiari e programmati nei Progetti Personalizzati di presa in carico.

Da rilevare inoltre che il Fondo Povertà 2019 – Quota Servizi prevede anche l'attivazione dei progetti utili alla collettività (PUC) per cui con delibera n. 29 del 18.10.2021 è stato dato mandato ai Comuni e all'Unione Valdera di predisporre i PUC, destinando intanto per la fase di avvio un importo complessivo di 80.000 euro. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività.

Nel 2021, dopo una revisione per l'adeguamento alla normativa anticovid, sono ripartite le azioni, sospese nel 2020 a causa della pandemia (alcune delle quali terminate al 31.12.2021), del progetto elaborato congiuntamente tra le due articolazioni territoriali, relativo all'avviso pubblico "Servizi alla persona con disabilità grave prive di sostegno familiare", approvato con Decreto dirigenziale n. 11890 del 10 agosto 2017 in applicazione della DGR 753/2017 di cui alla Legge 112/2016 "Dopo di Noi" dal titolo **"VaLLicando Confini"**, che ha rappresentato oltretutto la prima esperienza di co-progettazione congiunta dei due ambiti territoriali che ha visto il coinvolgimento delle associazioni delle famiglie dei disabili in tutto il percorso di definizione dello stesso. Tale progetto è stato approvato dalla Regione Toscana con decreto 4872 del 27 marzo 2018 che ha assegnato complessivamente euro 418.500 per la realizzazione delle azioni progettuali per tre anni e euro 104.625 come contributo per le spese infrastrutturali. In continuità, con i finanziamenti sul "Dopo di Noi" DGR 623/2020 e 308/2020, sono state avviate nuove azioni in linea con la progettualità stessa.

Nell'ottica di ampliare le possibilità di offerta dei servizi ai cittadini della Valdera e dell'Alta Val di Cecina, la SdS, ha sottoscritto con INPS la convenzione anche per il progetto **Home Care Premium 2019** rivolto ai dipendenti pubblici con durata dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2022; ciò al fine di continuare ad erogare agli utenti vincitori del bando le prestazioni integrative previste dal sopracitato bando.

Nel 2021 si è concluso il progetto **"A.B.U. (A-bBraccia Unite)"** presentato alla Regione Toscana tramite il soggetto capofila, la cooperativa sociale Aforisma, in coordinamento con gli enti pubblici (Società della Salute dell'Alta Val di Cecina - Valdera, Unione Valdera e Azienda USL Toscana Nord Ovest) nonché in collaborazione strettissima con gli altri partner del territorio (dal mondo della cooperazione e delle Agenzie formative). Tale progetto ha inteso promuovere nel territorio dell'Alta Val di Cecina e Valdera un sistema di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate in carico ai Servizi Sociali territoriali attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo dei soggetti stessi, migliorando nel contempo l'inclusione sociale, promuovendo l'uguaglianza di genere, la non discriminazione e le pari opportunità e contribuendo in tal modo alle priorità dell'Unione Europea per quanto riguarda il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale. Infatti a causa della pandemia il termine progettuale è stato prorogato dalla RT al 31.01.2021, in quanto nel 2020 le attività hanno subito sospensioni e rimodulazioni alla ripartenza, in raccordo con le norme sulla prevenzione del rischio di contagio da Covid-19. L'attività di reperimento e sensibilizzazione dell'utenza è stata svolta direttamente dai servizi sociali della zona-distretto Alta Val di Cecina-Valdera. È stata effettuata la presa in carico di progetto per 143

persone (su 108 previste come obiettivo) che rispondevano ai requisiti richiesti dal bando e che, dalla valutazione professionale, presentavano un maggior livello di autonomia e occupabilità, valutate sulla base di specifici indicatori. Attraverso una valutazione specifica è stata elaborata una graduatoria dalla quale sono state individuate 111 persone per cui è stato predisposto progetto personalizzato; di queste 54 sono state sottoposte a formazione e 48 sono state inserite in attività di stage.. Tale valutazione ha fornito un profilo di occupabilità dei soggetti confrontabile con le caratteristiche delle aziende individuate durante la fase di scouting al fine di effettuare un'efficace azione di abbinamento.

Nel 2021 è proseguito anche il progetto presentato sull'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale della Regione Toscana n.11439 del 19.06.2019 ad oggetto "POR FSE 2014-2020 Asse B attività PAD B.2.1.3..A. -Approvazione avviso pubblico sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia". Tale progetto dal titolo "**IN. C.A.S.A. – INsieme Coordinati in Aiuto e Sostegno all'Autonomia**", approvato con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 17488 del 17.10.2019 ottenendo il punteggio più alto della Regione Toscana, ha inteso realizzare a favore di persone affette da decadimento cognitivo lieve-moderato o non autosufficienti, interventi mirati all'accesso a percorsi innovativi di carattere socio-assistenziale e all'ampliamento dei servizi di assistenza familiare, con l'obiettivo generale di favorire la permanenza al proprio domicilio. Il progetto pertanto si è posto l'obiettivo di rispondere ai bisogni d'inclusione e di emancipazione della persona bisognosa e della propria famiglia, attraverso una serie di servizi erogati con Buoni Servizi in risposta a bisogni individualizzati. Elemento caratterizzante del progetto è quello di realizzare un modello di riferimento territoriale per persone fragili, familiari e caregivers con l'obiettivo di rendere più snello e appropriato l'accesso ai servizi di supporto al domicilio, attraverso la collaborazione tra professionisti del sociale e professionisti dell'area sanitaria, al fine di privilegiare un approccio globale nella presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia. Le risorse assegnate a tale progetto sono pari a 459.495 euro.

Il Progetto era articolato in 2 azioni: AZIONE 1 – Percorsi innovativi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza lieve o moderata e AZIONE 2 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare. L'azione 1 era rivolta a favorire l'accesso a servizi innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza lieve o moderata e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita. Mentre l'azione 2 era finalizzata per l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente contrattualizzato al fine di sostenere la domiciliarità, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.

Considerate le difficoltà che l'emergenza epidemiologica da covid-19 ha determinato per la realizzazione delle attività previste nel progetto, sia per l'erogazione dei buoni servizio per l'azione 1, ma anche per la continuità nell'erogazione dei buoni servizio relativi all'azione 2, è stata prevista dalla Regione Toscana una proroga fino a 31.10.2021 per la conclusione del progetto allo scopo di poter impiegare maggiori risorse e

rispondere ai bisogni degli utenti in carico. . Per l'azione 1 sono stati attivati complessivamente 36 utenti mentre per l'azione 2 sono stati attivati complessivamente 60.

In data 23/07/2021 è stato inviato alla Regione Toscana il Progetto dal Titolo **“SOSTEGNO A DOMICILIO” (Acronimo: S. a D.)** a valere sull'AVVISO PUBBLICO “Sostegno ai servizi di cura domiciliare” della Regione Toscana. Il Progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale della RT n. 15118 del 16/08/2021 con un'assegnazione pari a €. 477.896,77 e gli interventi si realizzeranno per lo più nell'anno 2022. Le Azioni previste con il progetto sono:

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio. L'azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o disabile grave e alle loro famiglie, per garantire una piena possibilità di rientro presso il domicilio e all'interno del proprio contesto di vita, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito. La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito dell'emergenza sanitaria provocata dall'epidemia di Covid-19. L'importo previsto per la suddetta azione è pari a €. 95.579,35 e l'attività è stata avviata nell'anno 2022.

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza. L'azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita. L'importo previsto per la suddetta azione è pari a €. 95.579,35 e l'attività avviata nell'anno 2022.

AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare. L'azione 3 finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un “assistente familiare” regolarmente contrattualizzato ai fini di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie. L'importo previsto per la suddetta azione è pari a €. 286.738,06. Tale azione è stata attivata a fine 2021 per un totale di 25 utenti..

Con decreto dirigenziale del Settore innovazione sociale Direzione diritti di cittadinanza e coesione sociale n. 3314 del 28/02/2020, la RT ha approvato l'avviso pubblico a valere sul POR FSE 2014-2020 **“Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – SECONDA EDIZIONE”**. La SdS AVC VDE ha quindi provveduto nel 2020 ad indire un'istruttoria pubblica rivolta a imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere su tale avviso. In risultanza della stessa è stata costituita specifica ATS.

Il progetto **“Invulnerabili a bottega”** è stato quindi presentato alla Regione Toscana tramite il soggetto capofila Soc. Coop. Aforisma Impresa Sociale in coordinamento con gli altri enti pubblici (Unione Valdera e

Azienda USL Toscana Nord Ovest) nonché in collaborazione strettissima con gli ulteriori partner del territorio (Cooperativa Arnera, Cooperativa La Pietra d'Angolo, Cooperativa Lo Spigolo, Consorzio Coob). Il progetto, approvato con Decreto n. 20613 del 13.11.2020 per un importo pari ad euro 519.329,00, intende dare continuità al sistema avviato nei precedenti progetti, di servizi per l'accompagnamento al lavoro, nello specifico di persone disabili in carico ai Servizi Sociali e di soggetti vulnerabili in carico alla Salute Mentale, attraverso una presa in carico integrata, una valutazione multidimensionale della singola persona e la definizione di un progetto personalizzato di inclusione socio-lavorativa.

L'attività di reperimento e sensibilizzazione dell'utenza è svolta direttamente dalle UU.FF. Servizi Sociali e Salute Mentale della zona-distretto. L'obiettivo è predisporre una lista di almeno 75 persone che rispondano ai requisiti richiesti dal bando e che prendano parte alle attività e alla successiva valutazione del loro livello di occupabilità. Si è proceduto alla ricognizione delle competenze delle persone attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione basati sul modello ICF, al fine di individuare almeno 60 persone per le quali viene predisposto un Progetto Personalizzato. L'avvio in tirocinio è previsto per almeno 42 persone.

All'interno del progetto è prevista la prosecuzione del processo, già avviato nella zona, di strutturazione organica di un sistema di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) con la creazione di un elenco di aziende "socialmente responsabili" disponibili ad immettere nei propri processi produttivi lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate o deboli.

Anche nel 2021 è stato possibile usufruire, ai sensi dell'art. 27 della LRT n. 11/2017, del finanziamento relativo **agli incentivi per gli accorpamenti** delle zone-distretto finalizzato al rafforzamento dei servizi socio-sanitari, sanitari e sociali territoriali. In particolare tali progettualità hanno permesso di consolidare e potenziare gli interventi a favore degli anziani, disabili e minori. Inoltre hanno consentito, in particolare in Alta Val di Cecina, anche azioni di potenziamento dei servizi specialistici e delle Case della Salute a supporto della gestione della cronicità.

Infine da rilevare che con delibera di Assemblea n. 33 del 29/12/2020 la SdS ha aderito al progetto **"Cantieri della Salute"** proposto in via sperimentale dalla Regione Toscana, settore Reti Cliniche, a cinque zone distretto del territorio regionale. Il progetto prevedeva che in ciascun territorio fossero avviate sperimentazioni che coinvolgevano i membri del Comitato di Partecipazione, gli operatori della pubblica amministrazione e l'associazionismo locale con l'obiettivo di potenziare il sistema di partecipazione attraverso il rafforzamento delle competenze dei Comitati ed il coinvolgimento delle comunità locali nella progettazione di nuovi servizi socio-sanitari. Il progetto è stato attivato nelle sue fasi operative a partire dai primi mesi del 2021. È stata pubblicata una manifestazione d'interesse aperta a vari soggetti del territorio interessati a partecipare al percorso di co-design di un servizio ritenuto particolarmente utile per il territorio da sperimentare nell'ambito del percorso dei Cantieri della Salute. Ad esito del percorso è stata progettato un database che conterrà le attività e i progetti delle associazioni del territorio che operano in ambito sociale e socio-sanitario e che sceglieranno di aderire a quella che è stata definita la "Rete del benessere della

Valdera e dell'Alta Val di Cecina". Questo database, in associazione ad un'app correlata, consentirà di offrire risposte ai bisogni delle persone ad integrazione dei percorsi istituzionali. È stato inoltre elaborato un regolamento che disciplina l'adesione e il funzionamento alla Rete. Il database e l'app sono in corso di sviluppo e si programma di procedere a breve con la loro sperimentazione che concluderà il progetto.

Per l'attuazione del progetto la Regione Toscana ha messo a disposizione della zona un finanziamento di € 10.000.

Nel corso del 2021 si è realizzato il progetto **“SOS-tengo: contributi per l'affitto e assistenza a domicilio in emergenza Covid”**, presentato nel dicembre 2020 alla Regione Toscana a valere sull'Avviso pubblico "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" di cui al D.D. RT n. 20130 del 09/12/2020 (pubblicato in data 16/12/2020 con scadenza 28/12/2020). L'avviso ha assegnato alla SdS Alta Val di Cecina – Valdera risorse pari a euro 1.086.875,00. Il progetto prevede le seguenti azioni che sono state concordate con i Comuni:

- Azione 1 “Contributo affitto” (facoltativa), attivata per Euro 800.000,00;
- Azione 2 “Sostegno alimentare” (facoltativa), non attivata per intervento sulla stessa tipologia di attività di altre risorse;
- Azione 3 “Attività socio-assistenziale/socio-educativa a domicilio anche in ambiente Covid-19 positivo” (obbligatoria), attivata per Euro 286.875,00 (nel rispetto dell'indicazione di cui all'Avviso dell'assegnazione a tale attività di almeno il 20% delle risorse assegnate).

Il progetto è finanziato da risorse POR FSE, con durata inizialmente per 12 mesi e poi prorogato fino al 30.04.2022 e ha impegnato SdS e Comuni consorziati nella gestione e rendicontazione degli importi. Il progetto ha coinvolto 496 utenti per l'azione 1 e 80 utenti per l'azione 3.

Come sopra descritto è stato confermato anche nel 2021 il Fondo per la Non Autosufficienza da parte della Regione Toscana. Tale assegnazione ha consentito di proseguire le attività avviate negli scorsi anni che favoriscono la permanenza dell'anziano a domicilio, l'assistenza domiciliare diretta e indiretta e altri servizi a favore degli anziani e dei disabili.

Si precisa che la quota sanitaria del Fondo per la non autosufficienza attualmente viene acquisita e gestita all'interno del Bilancio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Allo stesso modo i contributi afferenti il Fondo sanitario regionale vengono acquisiti e gestiti all'interno del Bilancio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

F.to Il Direttore della Società della Salute Alta Val di Cecina- Valdera
Patrizia Salvadori

SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA - VALDERA
con sede in Pontedera (PI) – Via Fantozzi 14

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
al BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

All'Assemblea dei soci della Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera

Premessa

Il sottoscritto revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto che riguardano il controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Società della Salute.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio

Giudizio

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa, con allegata la relazione illustrativa del Direttore al bilancio.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia. Le responsabilità del sottoscritto ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione.

Il sottoscritto revisore è indipendente rispetto a questa Società della Salute in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Lo scrivente ha proceduto, mediante incontri presso la sede, ad acquisire informazioni utili rivolti alla individuazione e valutazione di rischi significativi. Ha inoltre effettuato verifiche di cassa trimestrali.



Il sottoscritto revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Altri aspetti

Si deve rilevare che anche nel 2021 lo svolgimento delle attività della Società della Salute è stato fortemente condizionato dal perdurare della pandemia “Covid-19” che ha imposto di continuare molte delle azioni finalizzate a fronteggiare l’epidemia e a contenerne la diffusione, come ha ben illustrato il Direttore Generale nella sua Relazione alla quale si rinvia.

Responsabilità dell’organo amministrativo per il bilancio di esercizio

L’organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e tale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’organo amministrativo è responsabile per la valutazione delle capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L’organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia, lo scrivente ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto



lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre il sottoscritto:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio del sottoscritto revisore. Le conclusioni del revisore sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili dell'attività di governance la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi incluse le

eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo della Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Il sottoscritto ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione Isa Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del sottoscritto revisore la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett.e) del D.Lgs. 39/2010 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il sottoscritto revisore non ha nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Si ricorda che nel 2021 la sottoscritta Lorena Bacci è stata confermata nell'incarico di revisore unico per il triennio successivo. La conferma di tale incarico ha consentito al sottoscritto revisore di beneficiare delle conoscenze acquisite nello svolgimento del precedente mandato circa l'attività della società e la sua struttura organizzativa e contabile.

Il sottoscritto revisore ha svolto la propria attività ispirandosi alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Il revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. In riferimento all'organizzazione del sistema amministrativo-contabile, il revisore ha potuto prendere atto che è in corso a livello regionale un'importante attività di aggiornamento sia delle linee di indirizzo per la predisposizione del regolamento di organizzazione delle Società della Salute, sia della delibera GRT 1265/2009 relativa agli indirizzi contabili.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2021 presenta in sintesi le seguenti risultanze (valori espressi in euro).

Stato Patrimoniale

Attività	€ 15.343.908
Passività:	€ 15.343.908
- Fondi e debiti	€ 15.343.908
- Patrimonio netto	€ 0
- Utile dell'esercizio	€ 0
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€ 0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 16.379.289
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 17.320.166

Differenza	€ -940.877
Proventi e oneri finanziari	€ 1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ 940.876
Risultato prima delle imposte	€ 0
Imposte sul reddito	€ 0
Utile / Perdita dell'esercizio	€ 0

Per quanto a conoscenza del sottoscritto revisore, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal revisore sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

In merito, il revisore precisa che l'attività di revisione del bilancio è stata svolta considerando la normativa prevista in materia di codice civile e tenendo conto delle peculiari caratteristiche della società della salute in merito all'attività svolta e alla composizione della compagine sociale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il revisore unico ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dall'organo amministrativo, chiuso con un risultato di pareggio.

Pontedera, 13 giugno 2022

Il revisore unico

Dott.ssa Lorena Bacci

